



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC MARTIRANO DON LORENZO MILANI

CZIC81400X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MARTIRANO DON LORENZO MILANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2820** del **24/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 121** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 126** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 140** Moduli di orientamento formativo
- 146** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 193** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 200** Attività previste in relazione al PNSD
- 203** Valutazione degli apprendimenti
- 211** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 216** Aspetti generali
- 218** Modello organizzativo
- 220** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 221** Reti e Convenzioni attivate
- 225** Piano di formazione del personale docente
- 229** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" di Martirano è stato redatto secondo i seguenti riferimenti normativi:

- Costituzione italiana, artt. 3, 33, 34;
- Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012);
- Legge 107/2015;
- Indicazioni Nazionali e nuovi scenari (2018);
- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Nota MIUR del 17 maggio 2018, avente ad oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- D.L.vo n.62/2017;
- D.L.vo n.66/2017;
- D.I. n. 182/2020;
- Ordinanza Ministeriale n. 172/2020;
- L. 20 agosto 2019, n.92;
- D.M. n. 328/2022;
- Legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- D.M. prot. n. 184 del 15/09/2023;
- Nota MIM n. 4588 del 24/10/2023;
- PI d'Istituto

Il Piano, conseguente ai risultati dell'autovalutazione d'Istituto esplicitata nel Rapporto di



Autovalutazione (RAV) pubblicato sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione e del Merito, è stato altresì redatto delineando una pianificazione delle azioni di miglioramento, delle "Priorità", dei "Traguardi" di lungo periodo, degli "Obiettivi" di breve periodo.

Il documento descrive il profilo culturale ed educativo dell'Istituto, l'organizzazione, le strutture e i servizi offerti, le attività curricolari ed extracurricolari, le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari; prevede la coerenza tra progettazione e realizzazione delle attività, la trasparenza nell'operato, la verificabilità e valutazione degli esiti conseguiti; evidenzia gli insegnamenti e le discipline tali da coprire il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno dei posti per il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" è ubicato nel comune di Martirano, antica Mamerto, detta anche Martirano Antico, per distinguerla da Martirano Lombardo, di cui ha fatto parte fino al 1957. Comune di montagna, di origine medievale, conserva un suggestivo nucleo storico, con case addossate le une alle altre e palazzi nobiliari dotati di bei portali in pietra lavorata; è percorso da vie strette e tortuose. Attraversata dal fiume Sasso, si estende nella parte nord-occidentale della provincia di Catanzaro, al confine con quella di Cosenza, sulle propaggini del monte Reventino, nella bassa valle del fiume Savuto, tra Martirano Lombardo, Conflenti, Motta Santa Lucia, Altilia (CS) e Grimaldi (CS).

Alla tradizionale economia agricola (si producono cereali, frumento, foraggi, ortaggi, olivo e frutta, soprattutto uva e agrumi), ha affiancato l'allevamento di bovini, suini, ovini, caprini e avicoli e una modesta presenza dell'industria (costituita da piccole aziende che operano nei comparti: edile, dei materiali da costruzione e della lavorazione del legno). I martiranesi, con un indice di vecchiaia nella media, sono distribuiti tra il capoluogo comunale, in cui si registra la maggiore concentrazione demografica e le località Muraglie, Persico e San Fili. Il territorio ha un profilo geografico irregolare, con differenze di altitudine molto accentuate: si raggiungono i 942 metri di quota massima sul livello del mare.

L'Istituto, pur avendo la sua sede centrale nel comune di Martirano, si estende su altri quattro comuni: Motta S. Lucia, Martirano Lombardo, Conflenti e San Mango D'Aquino, anch'essi con caratteristiche socio culturali comuni a quelli del territorio in cui è ubicata la sede centrale. Tutti e cinque i comuni sono caratterizzati da una costante emigrazione, soprattutto delle risorse culturali, una scarsa natalità e un indice di senilità abbastanza alto. In questo contesto socio economico la



scuola, ponendosi come attività culturale al servizio della crescita umana e sociale delle nuove generazioni, ispirandosi ad un universo di valori, integrando le varie educazioni, assume un'importanza fondamentale: si pone come organizzazione attenta alla dimensione etico- sociale, valida a gestire i processi di crescita culturale non solo dei ragazzi ma, attraverso la famiglia, di tutta la comunità. Sebbene l'istituto abbracci cinque comuni, la sua popolazione scolastica si aggira intorno ai 400 alunni, distribuiti tra scuola dell'infanzia e primo ciclo. Assenti nel territorio le scuole secondarie di secondo grado. Fattivi i rapporti con gli EE.LL.: flessibilità e integrazione di risorse sono gli elementi chiave di una scuola che si propone agli enti locali come interlocutore qualificato, capace di progettualità e innovazione, in grado di condividere le esigenze che sorgono dal contesto locale, di diventare, perciò, una risorsa culturale preziosa per la vita del territorio. I cinque comuni di Martirano, Conflenti, Martirano Lombardo, Motta S. Lucia e San Mango D'Aquino sono attenti alle difficoltà che la scuola si trova a dover affrontare nell'ampliamento della propria offerta formativa, rispondono prontamente alle richieste di supporto alle varie attività progettuali che la scuola intende realizzare, aderendo a protocolli d'intesa e inserendosi in progetti di rete provinciali e regionali che riguardano l'istruzione e l'educazione alla legalità ed alla cittadinanza, garantendo il servizio scuolabus e mensa in tutte le realtà dell'istituto, garantendo il diritto allo studio ad ogni bambino, anche a quelli per i quali, per particolari condizioni, risulterebbe difficile la frequenza scolastica.

La maggior parte delle sezioni/ classi dell'Istituto presenta numeri ridotti: tale situazione favorisce indubbiamente la realizzazione di interventi mirati al recupero per alcuni alunni, al potenziamento per altri, in tempi distesi.

L'ambiente socioeconomico-culturale dell'istituzione scolastica e' caratterizzato da una forte eterogeneità, per la convivenza di diverse realtà. Si registra infatti la presenza di alunni provenienti da famiglie economicamente di livello medio-basso, alunni con forte svantaggio culturale, alunni diversamente abili, alunni a rischio "burn out -- drop out" dovuto a disagi familiari inerenti a problemi economici ed occupazionali e a disgregazione del nucleo familiare, alunni stranieri o non autoctoni. Le attività produttive sono legate soprattutto al terziario. La comunità territoriale vive la complessità che e' data dalla contemporanea presenza di valori, culture, idee, eventi, comportamenti differenti, anche in netta contrapposizione, substrato di alcuni fenomeni sociali come la crescita costante di presenze di alunni appartenenti a diverse etnie, religioni, culture. Si rende presente che nell'Istituto Comprensivo, nei vari ordini e gradi, sono iscritti alunni provenienti da località particolarmente svantaggiate, perché lontane dall'istituzione scolastica, e domiciliati in zone montane difficilmente raggiungibili. Tutte le scuole del nostro istituto, essendo ubicate in piccoli centri soggetti a forte fenomeno migratorio, registrano un numero esiguo di alunni, ciò comporta la difficoltà di aderire a proposte didattiche con vincoli numerici.



Sul territorio sono presenti associazioni che costituiscono un'opportunità per la scuola come Amici della Musica, Associazione Futura e Una voce Tante voci. Le numerose aree verdi (Parco Bombarda), situate nelle vicinanze dei plessi, consentono lo svolgimento di attività afferenti all'educazione scientifico-ambientale.

A causa del basso incremento demografico si è resa necessaria la formazione di pluriclassi in tutti i plessi.

Le caratteristiche strutturali degli edifici sono molto differenti, con criticità diverse tra loro. Le risorse economiche che la scuola riceve sono quelle statali e quelle offerte dai bandi PON nonché dal PNRR. Per gli alunni diversamente abili si fa anche ricorso ai fondi regionali di cui alla Legge regionale 27/85. Tutte le aule del nostro istituto sono dotate di digital board.

In alcuni plessi gli spazi finalizzati alla pratica sportiva, i laboratori informatici e linguistici, le biblioteche scolastiche sono da implementare.

I collegamenti e i trasporti condizionano inoltre, sovente, gli spostamenti necessari per la fruizione e la condivisione delle risorse presenti nelle diverse sedi. Due edifici scolastici (San Mango d'Aquino e Conflenti) sono interessati da lavori di ristrutturazione e adeguamento.

Nell'Istituto è presente un corpo docente eterogeneo per età anagrafica e in possesso di adeguate competenze professionali: alcuni docenti sono provvisti di certificazioni linguistiche e informatiche e della specializzazione per il sostegno. La scuola promuove una costante attività di aggiornamento pedagogico-didattico che coinvolge l'intero corpo docente. Nell'Istituto è inoltre presente un efficiente Team digitale con compiti di supporto ai docenti. In alcuni plessi (San Mango d'Aquino, Motta Santa Lucia e Conflenti) vi è una buona stabilità del personale, negli altri la percentuale di docenti interessati alla mobilità risulta elevata: l'avvicinarsi del personale docente, in particolare modo delle figure professionali per l'inclusione, rappresenta un ostacolo alla continuità.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC MARTIRANO DON LORENZO MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC81400X
Indirizzo	VIA POGGIO MARTIRANO 88040 MARTIRANO
Telefono	09681895523
Email	CZIC81400X@istruzione.it
Pec	czic81400x@pec.istruzione.it

Plessi

MARTIRANO P/ZA LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA81401R
Indirizzo	PIAZZA G. LEOPARDI MARTIRANO 88040 MARTIRANO

MARTIRANO L. VIA F. DE MEDICI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA81402T
Indirizzo	VIA F. DE MEDICI MARTIRANO LOMBARDO 88040 MARTIRANO LOMBARDO

CONFLENTI COSCARO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA81404X
Indirizzo	CONTRADA COSCARO CONFLENTI 88040 CONFLENTI

MOTTA SANTA LUCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA814051
Indirizzo	PIAZZA CASTELLO MOTTA SANTA LUCIA 88040 MOTTA SANTA LUCIA

S. MANGO D'AQUINO-IC MARTIRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA814062
Indirizzo	VIA CASALINUOVO SAN MANGO D'AQUINO 88040 SAN MANGO D'AQUINO

MARTIRANO CAPOLUOGO -I.C.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE814012
Indirizzo	PIAZZA G.LEOPARDI S.N.C MARTIRANO 88040 MARTIRANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	31

MARTIRANO LOMB.C.C.-IC MARTIRAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE814023
Indirizzo	VIA F.DE MEDICI MARTIRANO LOMBARDO 88040



	MARTIRANO LOMBARDO
Numero Classi	4
Totale Alunni	15

CONFLENTI C.C. -I.C.MARTIRANO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE814045
Indirizzo	VIA BUTERA CONFLENTI 88040 CONFLENTI
Numero Classi	4
Totale Alunni	26

CONFLENTI COSCARO-IC MARTIRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE814056
Indirizzo	CONTRADA COSCARO CONFLENTI 88040 CONFLENTI
Numero Classi	4
Totale Alunni	22

MOTTA S.LUCIA -C.C.IC MARTIRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE814067
Indirizzo	PIAZZA CASTELLO MOTTA S.LUCIA 88040 MOTTA SANTA LUCIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	21

S.MANGO D'AQUINO-IC MARTIRANO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE814078
Indirizzo	VIA CASALINUOVO 11 SAN MANGO D'AQUINO 88040 SAN MANGO D'AQUINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	52

SMS MARTIRANO IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM814011
Indirizzo	PIAZZA G.LEOPARDI S.N.C. MARTIRANO 88040 MARTIRANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	9

SMS F.DE MEDICI MARTIRANO L. IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM814022
Indirizzo	VIA F.DE MEDICI MARTIRANO LOMBARDO 88040 MARTIRANO LOMBARDO
Numero Classi	3
Totale Alunni	31

SMS BUTERA CONFLENTI IC MARTIRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM814033
Indirizzo	VIA V.BUTERA CONFLENTI 88040 CONFLENTI
Numero Classi	2



Totale Alunni 13

SMS MOTTA S. LUCIA IC MARTIRANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CZMM814044

Indirizzo PIAZZA CASTELLO MOTTA SANTA LUCIA 88040
MOTTA SANTA LUCIA

Numero Classi 3

Totale Alunni 20

S. MANGO D'AQUINO-IC MARTIRANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CZMM814055

Indirizzo VIA CASALINUOVO 11 SAN MANGO D'AQUINO 88040
SAN MANGO D'AQUINO

Numero Classi 3

Totale Alunni 37



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	209
	Pannelli touch	36



Risorse professionali

Docenti	64
Personale ATA	18



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità e definisce il programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, d'impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Si rivolge ad alunni, genitori, istituzione ed enti e agli operatori della scuola.

Il documento, predisposto per il triennio 2022/25, è stato elaborato da tutte le componenti dell'Istituto sulla base dell'Atto d'Indirizzo definito dal Dirigente Scolastico con prot. n.1989/IV.1 del 06/09/2022 ed aggiornato per l'a.s. 2023/2024 secondo le indicazioni contenute nella Nota DGOSVI prot.n. 31023 del 25 settembre 2023.

VISION E MISSION

Intendiamo realizzare:

"Una scuola che promuova lo sviluppo di competenze durature e stabili orientando ai valori etici, sociali e culturali di una società libera e democratica"

Attraverso:

"Lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea".

ATTO DI INDIRIZZO

Per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, il Piano è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, d'impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane.

A. INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA

-Promuovere il successo formativo di ciascun alunno;



- Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo;
- Attivare percorsi personalizzati per gli alunni con BES;
- Programmare e realizzare, alla luce degli esiti delle Prove Invalsi di italiano e matematica, attività strutturate di recupero degli apprendimenti;
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future;
- Garantire l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, integrandole nella programmazione curriculare;
- Guidare gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità ed i propositi individuali;
- Favorire l'inclusione delle differenze;
- Favorire l'accoglienza degli alunni, l'inserimento e l'inclusione anche delle rispettive famiglie;
- Realizzare azioni specifiche per una concreta inclusione;
- Promuovere l'inclusione degli alunni stranieri con azioni finalizzate all'inserimento nel percorso scolastico;
- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare gli apprendimenti e le competenze;
- Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali, anche attraverso la sperimentazione di pratiche didattiche innovative.

B. INDIRIZZI PER LE SCELTE GENERALI DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, fermo restando il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il piano dell'offerta formativa esprime. In primo luogo, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola, giorno dopo giorno,



realizza, dando vita **ad una comunità educante fatta di professionisti, dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.**

1. Rispetto dell'unicità della persona, equità della proposta formativa e imparzialità dell'erogazione del servizio

- Prendere atto che le situazioni di partenza degli alunni sono diverse e impegnarsi a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

2. Significatività degli apprendimenti

- Finalizzare l'apprendimento all'uso consapevole delle competenze quali chiavi di lettura del mondo circostante.

3. Qualità dell'azione didattica

- Promuovere l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze;

- Potenziare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale;

- Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico;

- Privilegiare attività di gruppo, problem solving, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale;

- Potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento;

- Superare la visione individualistica e tradizionale dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, sperimentazione di nuove pratiche, innovazione, trasparenza e rendicontabilità;

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;

- Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola e famiglie;

- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola;

- Procedere collegialmente all'aggiornamento del curriculum, dei criteri di valutazione e degli



strumenti di verifica.

4. Continuità e orientamento

- Perseguire strategie di continuità;
- Prevedere azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità.

5. Rapporti con il territorio

- Favorire la stesura di intese, convenzioni e accordi di rete tra scuole, tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
- Partecipare alle iniziative proposte nel territorio.

6. Efficienza e trasparenza

- Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia;
- Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- Improntare la gestione e l'amministrazione sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza;
- Gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n. 129/2018), al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- Semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione.

7. Qualità dei servizi

- Potenziare il sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti;
- Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione



scolastica, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi, contrastando il fenomeno del cheating;

- Individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori;
- Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate, l'adesione ai progetti PON e alle proposte del PNRR;
- Realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto.

8. Formazione del personale

- Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione delle competenze, l'approccio motivazionale nell'apprendimento, la gestione delle dinamiche relazionali, comunicative e dei conflitti, lo sviluppo della didattica per competenze;
- Organizzare e favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo- didattico-organizzativo e della gestione amministrativa e degli uffici, nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e del Dirigente Scolastico;
- Organizzare e favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale;
- Promuovere la valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica e amministrativa, all'innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

9. Sicurezza

- Promuovere la cultura della sicurezza attraverso la formazione, l'informazione e la partecipazione a specifici progetti;
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di



tutela della privacy.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre ulteriormente il cheating.

Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

● Competenze chiave europee

Priorità



Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.**

Descrizione del percorso:

Il percorso è finalizzato al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti attraverso la riduzione dell'insuccesso scolastico, la riduzione della variabilità tra le classi e all'interno di esse, al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza, alla valorizzazione degli esiti a distanza con attenzione all'università e al lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre ulteriormente il cheating.

Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare attività trasversali alle discipline. Migliorare i risultati delle prove parallele predisposte. Realizzare percorsi di potenziamento e recupero sulla base dei risultati delle prove.



○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare ambienti di apprendimento innovativi attraverso percorsi di didattica digitale. Potenziare le attività laboratoriali per sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Predisposizione di ambienti di apprendimento accoglienti

○ **Inclusione e differenziazione**

Aumentare gli incontri tra docenti specializzati finalizzati al confronto e alla realizzazione di attività utili per l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (B.E.S). Creare un clima favorevole all'apprendimento

○ **Continuita' e orientamento**

Incrementare incontri già in essere fra docenti delle classi ponte di scuola primaria e scuola secondaria. Potenziare le azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre strumenti interni di monitoraggio relativi ai progetti e all'andamento delle diverse attività svolte

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere l'adesione alla formazione principalmente relativa alla didattica digitale e per competenze. Incrementare la collaborazione dei gruppi di lavoro con obiettivi



di ricerca, di condivisione di idee e di produzione di strumenti di lavoro adeguati

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Perfezionare la comunicazione con le famiglie predisponendo un clima favorevole alla collaborazione. Potenziare forme di collaborazione con gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio

● **Percorso n° 2: Migliorare i risultati degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre ulteriormente il valore del cheating**

Il percorso è finalizzato al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali in considerazione dei risultati raggiunti dagli studenti attraverso la promozione di attività mirate al recupero e al consolidamento degli apprendimenti mediante l'utilizzo di metodologie innovative per sollecitare l'interesse degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre ulteriormente il cheating.

Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Elaborare attività trasversali alle discipline. Attivare strategie di problem solving per sviluppare le capacità logiche. Potenziare le competenze matematico-linguistiche. Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare ambienti di apprendimento innovativi attraverso percorsi di didattica digitale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare strumenti compensativi per facilitare l'approccio alle prove Invalsi. Creare un clima favorevole all'apprendimento

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare incontri già in essere fra docenti delle classi ponte di scuola primaria e scuola secondaria. Potenziare le azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre strumenti interni di monitoraggio relativi ai progetti e all'andamento delle diverse attività svolte



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere l'adesione alla formazione principalmente relativa alla didattica digitale e per competenze. Incrementare la collaborazione dei gruppi di lavoro con obiettivi di ricerca, di condivisione di idee e di produzione di strumenti di lavoro adeguati

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Perfezionare la comunicazione con le famiglie predisponendo un clima favorevole alla collaborazione. Potenziare forme di collaborazione con gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio

● Percorso n° 3: Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e matematiche viene promosso affinché gli studenti abbiano la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace al fine di comunicare, sviluppare la capacità applicare, il pensiero e la comprensione per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle



prove standardizzate e ridurre ulteriormente il cheating.

Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare attività trasversali alle discipline. Attivare strategie di problem solving per sviluppare le capacità logiche. Potenziare le competenze matematico-linguistiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare ambienti di apprendimento innovativi attraverso percorsi di didattica digitale. Potenziare le attività laboratoriali per sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Predisporre ambienti di apprendimento accoglienti.



○ **Inclusione e differenziazione**

Aumentare gli incontri tra docenti specializzati finalizzati al confronto e alla realizzazione di attività utili per l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (B.E.S).

○ **Continuita' e orientamento**

Incrementare incontri già in essere fra docenti delle classi ponte di scuola primaria e scuola secondaria. Potenziare le azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre strumenti interni di monitoraggio relativi ai progetti e all'andamento delle diverse attività svolte.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere l'adesione alla formazione principalmente relativa alla didattica digitale e per competenze. Incrementare la collaborazione dei gruppi di lavoro con obiettivi di ricerca, di condivisione d'idee e di produzione di strumenti di lavoro adeguati.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Perfezionare la comunicazione con le famiglie predisponendo un clima favorevole alla collaborazione. Potenziare forme di collaborazione con gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Questo Istituto si propone di promuovere il successo formativo attraverso l'attivazione di diversi progetti trasversali finalizzati al raggiungimento delle competenze su quelle che ritiene siano le competenze indispensabili per i cittadini di domani .

Gli studenti avranno, inoltre, la possibilità di consolidare e potenziare le loro conoscenze all'insegna della creatività e dello spirito d'iniziativa, in modo ludico, coinvolgente e stimolante.

Grande rilevanza è data alla formazione del personale per il quale si promuove la partecipazione a percorsi, in linea con le finalità e gli obiettivi del PDM e con le aree di priorità individuate dal RAV, al fine accrescere le risorse professionali dell'istituto e rendere significativi gli apprendimenti attraverso l'adozione e la diffusione di pratiche didattiche innovative.

Grazie ai fondi del PNRR, a seguito della realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e della conseguente formazione del personale docente, si privilegeranno attività laboratoriali e di gruppo, potenziando il ricorso alle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento.

L'istituto auspica un maggiore coinvolgimento degli Enti e delle Associazioni presenti sul territorio nell'organizzazione di occasioni di apprendimento per l'acquisizione di competenze trasversali.

L'adesione alla "Carta per l'Educazione alla Biodiversità" comporterà la realizzazione di percorsi atti a favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze e l'adozione di comportamenti responsabili e virtuosi, all'insegna dell'ecosostenibilità.

Arete di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'attuazione di metodologie di tipo esperienziale, che aiutino a potenziare nell'alunno competenze interdisciplinari, favorirà lo sviluppo dell' autonomia, della capacità di problem solving, di cooperazione e pensiero critico.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nostro Istituto si adopererà per consolidare e potenziare le competenze degli insegnanti mediante attività di formazione e seminari interni finalizzati all'adozione e alla diffusione di pratiche didattiche innovative.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

A seguito dell'assegnazione delle risorse del PNRR, nell'ambito del Piano Scuola 4.0 – Next Generation Class, sono stati creati 13 ambienti di apprendimento innovativi, caratterizzati da una dotazione tecnologica avanzata e pensati per essere accessibili agli studenti di tutti gli ordini di scuola. Questi spazi, sebbene strutturati come aule fisse, sono stati progettati per un utilizzo flessibile e possono essere riconfigurati in base alle esigenze didattiche, favorendo metodologie di apprendimento attivo e collaborativo, come il learning-by-doing e il cooperative learning.

Ogni aula è stata equipaggiata con Ipad individuali per ciascun alunno, con appositi carrelli di ricarica, consentendo una didattica digitale continua e senza interruzioni. Inoltre, le aule dispongono di dispositivi specifici per l'educazione alle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e al pensiero computazionale, come i Bee-Bot, utili per l'introduzione alla programmazione attraverso il coding, e i kit Makeblock-M-bot, che stimolano lo sviluppo di competenze di robotica e progettazione tecnologica.

Questi strumenti diversificati, insieme alla flessibilità degli ambienti, incentivano l'adozione di approcci didattici innovativi, in cui l'apprendimento teorico è costantemente integrato con l'esperienza pratica, stimolando negli studenti curiosità, creatività e capacità di problem-solving. Tutto ciò al fine valorizzare la didattica laboratoriale come punto d'incontro tra sapere e saper fare.

Sulla base delle Linee guida del DigComp 2.2, il framework europeo per le competenze digitali, è



stato predisposto un Curricolo digitale al fine di sviluppare in modo progressivo e integrato le competenze digitali degli studenti, andando oltre il semplice utilizzo delle tecnologie.

Tale curriculum integra i principali riferimenti normativi nazionali ed europei, come le Competenze Chiave Europee, che delineano le abilità fondamentali necessarie per l'apprendimento e la partecipazione attiva nella società, e le Linee Guida sull'Educazione Civica, che promuovono valori come la responsabilità, il rispetto e la consapevolezza sociale.

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE IC DON LORENZO MILANI MARTIRANO.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: PER UNA SCUOLA A MISURA DI ALUNNO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno del nostro Istituto, n. 13 ambienti di apprendimento innovativi, nei quali lo spazio fisico dell'aula risulterà integrato con l'ambiente digitale di apprendimento. Considerato che l'Istituto è articolato in n. 6 plessi distribuiremo tali ambienti in misura proporzionale rispetto al numero degli alunni di ogni plesso. Le aule resteranno fisse, ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'Istituto.

Completeremo la dotazione di base delle aule, già provviste di digital board, con l'acquisto di dispositivi personali (tablet) a disposizione di alunni e docenti delle varie aule, alcuni carrelli per la ricarica e la protezione di tali dispositivi, in un'ottica di dotazione tecnologica diffusa, e un pacchetto base STEM, distinto per scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, per ciascuna aula che sarà coinvolta, composto da una serie di robot educativi da assemblare, con relativi accessori per lo sviluppo del pensiero computazionale, nonché dei kit di visori per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realtà aumentata. Le nuove classi, oltre ad avere uno schermo digitale, avranno pertanto a disposizione strumenti digitali individuali o di gruppo e, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

Importo del finanziamento

€ 101.400,52

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	47



● Progetto: Docentes discimus

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce con l'intento di implementare la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi che sono stati testé realizzati, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2, "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1 del PNRR. Si intende altresì favorire l'adozione di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, di metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification). La formazione è inoltre finalizzata alla diffusione di pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti, anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali, alla didattica dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia, al potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle relative Linee guida. Fondamentali risultano poi l'acquisizione di competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica nel rispetto dei quadri di riferimento europei, lo sviluppo delle competenze di inclusione e di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali, l'educazione alla cittadinanza digitale.

Importo del finanziamento

€ 36.675,39



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

03/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	46.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: ESPLORANDO IL FUTURO TRA STEM E MULTILINGUISMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

I percorsi che si intendono realizzare sono stati progettati sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM di cui al Decreto Ministeriale n. 184/2023. Gli stessi saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, al rafforzamento delle competenze STEM digitali e di innovazione degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. L'approccio pedagogico sarà improntato alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratorialità, al learning by doing, al problem solving, all'utilizzo del metodo induttivo, alla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, all'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, alla promozione del pensiero critico nella società digitale, all'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. I percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti ai docenti e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso sarà finalizzato al conseguimento della relativa certificazione e sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate, secondo le seguenti articolazioni: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2 (tipologia A), secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Istruzione 10 marzo 2022. n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza; corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL (tipologia B).

Importo del finanziamento

€ 46.566,95

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: "Per il successo formativo di tutti e di ciascuno!"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto, anche motivazionale, di rinforzo e di maturazione delle competenze. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze di base;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • valorizzare percorsi formativi individualizzati e personalizzati; • supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permetterà di riconquistare la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accresceranno il capitale sociale e culturale e creeranno le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 58.772,26

Data inizio prevista

29/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	71.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	71.0	0

Approfondimento progetto:



Il progetto "Per il successo formativo di tutti e di ciascuno!"

Nel Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, tra gli obiettivi individuati come prioritari, vi sono la riduzione dell'insuccesso scolastico, la riduzione della variabilità tra le classi e all'interno di esse, il rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza. Le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica richiedono un approccio didattico mirato e personalizzato, fondato sul mentoring e sul tutoraggio, quale rafforzamento delle attività didattiche curricolari. In particolare, i percorsi formativi di mentoring e orientamento e i percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, saranno rivolti agli studenti con fragilità degli apprendimenti e a rischio di abbandono. Tali attività di rafforzamento dei livelli di apprendimento afferiranno, prevalentemente, , all'ambito logicomatematico e a quello linguistico, in un'ottica di ricerca del sé, scoperta dei propri interessi e orientamento finalizzato alla costruzione del proprio percorso di vita.

Approfondimento

In ottemperanza delle disposizioni vigenti, nel nostro istituto opera il Gruppo operativo di Progetto (GOP) per l'attuazione del Progetto relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Investimento 3.2, Scuola 4.0, con compiti di progettazione in relazione a:

- design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.



Aspetti generali

L'Offerta Formativa del nostro Istituto rappresenta la sintesi tra le Indicazioni Nazionali, i bisogni formativi degli studenti e le peculiarità del contesto territoriale e culturale in cui la scuola opera. Essa si articola in percorsi strutturati, pensati per garantire il raggiungimento delle competenze chiave previste dalla normativa, con una particolare attenzione alla personalizzazione dei processi di apprendimento e all'inclusività. Attraverso l'integrazione di attività curricolari, extracurricolari e progetti specifici, la scuola mira a sviluppare nei propri alunni non solo conoscenze disciplinari, ma anche competenze trasversali, atteggiamenti critici e valori indispensabili per la cittadinanza attiva. Ogni ciclo scolastico o indirizzo di studio viene caratterizzato da una proposta formativa distintiva, che tiene conto:

- delle esigenze cognitive, sociali ed emotive delle fasce di età coinvolte;
- delle peculiarità didattiche e metodologiche legate ai diversi indirizzi;
- delle opportunità offerte dalle tecnologie e dalle metodologie innovative.

L'obiettivo è garantire un percorso formativo coerente, stimolante e capace di rispondere alle sfide educative del presente, sostenendo la crescita di ogni alunno come persona e come cittadino del mondo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARTIRANO P/ZA LEOPARDI	CZAA81401R
MARTIRANO L. VIA F. DE MEDICI	CZAA81402T
CONFLENTI COSCARO	CZAA81404X
MOTTA SANTA LUCIA	CZAA814051
S. MANGO D'AQUINO-IC MARTIRANO	CZAA814062

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARTIRANO CAPOLUOGO -I.C.-	CZEE814012
MARTIRANO LOMB.C.C.-IC MARTIRAN	CZEE814023
CONFLENTI C.C. -I.C.MARTIRANO-	CZEE814045
CONFLENTI COSCARO-IC MARTIRANO	CZEE814056
MOTTA S.LUCIA -C.C.IC MARTIRANO	CZEE814067
S.MANGO D'AQUINO-IC MARTIRANO	CZEE814078

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS MARTIRANO IC	CZMM814011
SMS F.DE MEDICI MARTIRANO L. IC	CZMM814022
SMS BUTERA CONFLENTI IC MARTIRA	CZMM814033
SMS MOTTA S. LUCIA IC MARTIRANO	CZMM814044
S. MANGO D'AQUINO-IC MARTIRANO	CZMM814055

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARTIRANO P/ZA LEOPARDI CZAA81401R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MARTIRANO L. VIA F. DE MEDICI
CZAA81402T**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CONFLENTI COSCARO CZAA81404X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MOTTA SANTA LUCIA CZAA814051



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S. MANGO D'AQUINO-IC MARTIRANO
CZAA814062**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARTIRANO CAPOLUOGO -I.C.- CZEE814012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MARTIRANO LOMB.C.C.-IC MARTIRANO
CZEE814023**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CONFLENTI C.C. -I.C.MARTIRANO-



CZEE814045

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CONFLENTI COSCARO-IC MARTIRANO

CZEE814056

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOTTA S.LUCIA -C.C.IC MARTIRANO

CZEE814067

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.MANGO D'AQUINO-IC MARTIRANO

CZEE814078

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MARTIRANO IC CZMM814011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS F.DE MEDICI MARTIRANO L. IC CZMM814022



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS BUTERA CONFLENTI IC MARTIRA
CZMM814033**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS MOTTA S. LUCIA IC MARTIRANO
CZMM814044**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S. MANGO D'AQUINO-IC MARTIRANO CZMM814055

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado il monte ore assegnato all'insegnamento trasversale di educazione civica è di n. 33 ore settimanali, articolate come segue:

Scuola primaria

Italiano 9 ore, Scienze Matematiche 6 ore, Storia 5 ore, Educazione Fisica 2 ore, Geografia 2 ore, Tecnologia 3 ore, Musica 2 ore, Arte 2 ore, Lingua inglese 2 ore

Scuola secondaria di primo grado

Italiano 8 ore, Scienze Matematiche 5 ore, Storia 5 ore, Educazione Fisica 2 ore, Geografia 2 ore, Tecnologia 3 ore, Musica 2 ore, Arte 2 ore, Lingua Inglese 2 ore, Lingua Francese 2 ore.



Curricolo di Istituto

IC MARTIRANO DON LORENZO MILANI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

PREMESSA

Il Curricolo verticale del nostro Istituto Comprensivo, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato nel PTOF, è stato redatto con l'intento di creare un percorso coerente e, al tempo stesso, differenziato, partendo dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado, sulla base dei seguenti riferimenti normativi e documenti:

- "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012
- "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 2018
- D.M. 139/07
- Competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018
- DPR n.122 del 22 giugno 2009
- L. 107/2015
- Decreto Legislativo n. 62/2017
- Decreto Legislativo n. 65/2017
- Decreto Legislativo n. 66/2017



- Legge n. 92/2019
- O.M. 172/2020
- D.I. 182/2020
- D.M. n. 328/2022;
- Legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- D.M. prot. n. 184 del 15/09/2023;
- Nota MIM n. 4588 del 24/10/2023
- PI d'Istituto.

FINALITA'

- Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto;
- Assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- Consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno;
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita";
- Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività.

DESCRIZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo si sviluppa partendo dalle Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza sotto-articolate in competenze specifiche, a loro volta distinte in abilità e conoscenze. L'obiettivo è quello di congedare, alla fine del percorso di studi del primo ciclo d'istruzione, studenti che abbiano un bagaglio di abilità, conoscenze e competenze ben definito, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale.

Il Collegio dei Docenti, per conseguire tale obiettivo, ha elaborato un Curricolo Verticale che si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, partendo dall'individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze, conoscenze e abilità osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

Il percorso curricolare mira a garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno, in virtù



della trasversalità del curricolo. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da “criteri di base” relativi ai protagonisti della formazione. Il rapporto tra insegnamento e apprendimento viene rinnovato in modo che, individuando inclinazioni, potenzialità e difficoltà di ogni alunno, si favorisca il successo formativo in una logica di “sistema integrato”, in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti lungo l'intero percorso scolastico e successivamente negli ambiti della formazione professionale e del lavoro. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Queste ultime si configurano come strutture mentali valide per promuovere ulteriori conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale, nell'ottica del Lifelong Learning.

“L'educazione non serve solo a preparare alla vita, ma è vita stessa” (J. Dewey)

Il curricolo lo abbiamo definito come un puzzle costituito dall'incastro fra le esigenze della scuola e della comunità nazionale e, in quest'ottica, i campi di esperienza convergono nelle diverse discipline in un raccordo verticale armonico.

Allegato:

nuovo curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, Diritto nazionale, Legalità, Solidarietà.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti e doveri. Responsabilità. Regole e buone maniere. Le diverse culture come patrimonio per la comunità.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Collaborazione e cooperazione. Solidarietà. La diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, la cultura di pace.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole di rispetto dell'ambiente e loro applicazione.



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza dei propri comportamenti. Collaborazione ed inclusione oltre l'handicap.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Forme e funzionamento delle amministrazioni locali.

Il Comune: la funzione del Sindaco e della sua Giunta.

Enti locali territoriali e Pubblica Amministrazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali ricorrenze civili e le giornate a tema.

I principali ruoli istituzionali a livello locale e nazionale.

L'ordinamento costituzionale.

Parlamento e formazione delle leggi, Presidente della Repubblica e Governo.

Amministrazione della giustizia, Repubblica delle autonomie (Regioni, province, Città metropolitane, Comuni, Circoscrizioni).

Principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Art. 12 della Costituzione: la nascita del tricolore.

Le principali ricorrenze civili: 25 aprile - anniversario della liberazione d'Italia 2 giugno - nascita della Repubblica italiana

La Comunità locale, la Repubblica Italiana e la Comunità Europea: breve storia e suoi simboli.

Inni, bandiere, emblemi.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



I documenti che tutelano i diritti dei minori.

Art. 2 (Non discriminazione).

Art. 6 (Diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del bambino e dell'adolescente

L'Unione Europea; cittadinanza europea e governo dell'Unione.

Le organizzazioni internazionali e loro scopi; equilibri mondiali.

I principi fondamentali nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Razzismi, discriminazioni, disuguaglianze.

La condizione femminile nella storia, in particolare nella storia locale, e nel mondo odierno; i movimenti di emancipazione femminile.

La "Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle donne" dell'ONU, la "Convenzione di Istanbul", il "Codice Rosso contro la violenza sulle donne". Gli obiettivi 5 e 10 dell'Agenda 2030.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole dei contesti diversi.

Art. 3 (Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge...).

La parità di genere.

Il rispetto delle regole, il rispetto di sé e degli altri.

La conoscenza di sé e del proprio ruolo nei diversi contesti scolastici.

L'empatia, la collaborazione e il rispetto di sé, degli altri, del bene comune per non discriminare.

Riflettere sulla convivenza democratica, la sostenibilità, la solidarietà, la legalità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole che disciplinano un ambiente sano.

Le più importanti norme di sicurezza.

I rischi dell'ambiente scolastico.

Norme e procedure di sicurezza, le regole di comportamento e l'assunzione di responsabilità.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste



Le regole di comportamento del pedone.

La segnaletica stradale: il semaforo (uso, funzione, linguaggio).

I principali segnali di pericolo per pedoni e ciclisti.

La sicurezza stradale.

La segnaletica stradale.

Regole di comportamento degli utenti della strada.

Circolazione stradale e inquinamento.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani.

Educazione alla salute (educazione alimentare, educazione allo sport, principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita).

La vasta gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto e superamento di abitudini ed eventuali stereotipi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di bisogno e di benessere. Lavoro come fonte di guadagno e crescita.

Ruoli e compiti essenziali nella comunità scolastica e nella vita quotidiana.

Concetto di Economia e di Sviluppo Economico

Risorse naturali e produttive dell'Italia e dell'Europa.

Differenze e somiglianze economiche in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

L'ambiente come ecosistema.

Lo sviluppo sostenibile

Le più importanti norme di sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo sostenibile. Educazione ambientale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

L'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali. La storia della Protezione civile in Italia. Comportamenti da assumere in caso di pericolo.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Effetti del cambiamento climatico. Il consumo di risorse.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Collocazione geografica e caratteristiche del proprio territorio. Le feste della nostra tradizione .



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore del risparmio. Il risparmio pianificato. Spesa, guadagno, ricavo, risparmio. Le banche.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Dal baratto alla moneta: il ruolo della moneta. Il sistema monetario nazionale ed europeo. Il valore del denaro nella quotidianità.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Senso di responsabilità personale e atteggiamento costruttivo.

I principi fondamentali della Costituzione e il valore della legalità.

Il principio di legalità come contrasto alla mentalità criminale.

I principali elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Semplici ricerche in Internet.

Il web, il funzionamento della rete, le fonti e i dati reperibili in rete, i contenuti e le informazioni digitali.

Strategie per reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi.

Il web, il funzionamento della rete, le fonti e i dati reperibili in rete, i contenuti e le informazioni digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Il coding.

Le tecnologie digitali come supporto alla creatività.

Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini.

I prodotti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Internet come strumento che può fornire informazioni su tanti argomenti.

Le fonti digitali di base, come immagini, video, siti web.

Strategie per reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi.



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I diversi tipi di devices attualmente in uso nella comunità scolastica ed extra scolastica.

Le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali.

Le tecnologie digitali, i mezzi e le forme di comunicazione digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Safer Internet Day: la Giornata mondiale per la sicurezza in rete.

Le regole per un corretto utilizzo dei devices.

Usare correttamente i devices.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali piattaforme utilizzate per la didattica.

La netiquette: norme di comportamento da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

Regole per una corretta interazione nelle piattaforme didattiche.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Safer Internet Day: la Giornata mondiale per la sicurezza.

Regole di protezione dell'identità digitale.

Il concetto di Privacy nelle sue principali esplicitazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela della privacy nel web.

I pericoli del Web.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identità digitale e identità reale.

I rischi per la salute e le minacce al proprio e altrui benessere fisico e psicologico nell'uso delle tecnologie digitali.

Gli organi competenti in materia di bullismo. Il cyberbullismo e la violenza in rete.

Gli organi competenti nella lotta al cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione.

Diritto nazionale.

Legalità.

Solidarietà.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti e doveri. Responsabilità. Rispetto delle regole.

Senso di appartenenza a una comunità locale, nazionale, europea.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Art. 3 (Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge...).

Rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri.

Riconoscimento della dignità della persona.

La parità di genere.

Riconoscere ed evitare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto di sé, degli altri e degli spazi comuni.

Le strutture di rappresentanza studentesca.

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La convivenza democratica, la sostenibilità, la solidarietà, la legalità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.



Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dell'ordinamento delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.

La convivenza democratica.

La comunicazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I ruoli istituzionali a livello locale e nazionale.

Senso di appartenenza e responsabilità.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese



- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'identità personale.

Il gruppo di appartenenza.

Il significato di Patria e le relative fonti costituzionali.

I principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea.

I principali compiti e funzioni delle Organizzazioni internazionali.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nascita, composizione e istituzioni dell'Unione Europea

Organizzazioni internazionali: ONU.

Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà.

Le regole del vivere civile nel contesto della scuola.

Autonomia.

Rispettare gli altri nelle varie situazioni quotidiane.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le norme di sicurezza a scuola e nei diversi ambienti.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale

Sono in viaggio: regole da rispettare. □

Vado in bicicletta: regole da rispettare. □

I pedoni: diritti e doveri. □

La segnaletica stradale.

La circolazione.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla salute e al benessere, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze (droga, alcool, fumo).

La prevenzione dei comportamenti devianti: le scelte responsabili (Il doping e gli integratori).



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Lotta alla povertà: poco cibo e troppo cibo.

La dignità di ogni lavoro.

Ruoli, funzioni e aspetti dei vari lavori.

Lo sviluppo economico in Italia e in Europa

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

I cambiamenti ambientali determinati dall'azione dell'uomo.

Come ridurre e/o minimizzare l'impatto sul mondo naturale.

Come impegnarsi per migliorare l'ambiente.

Il ciclo dei rifiuti.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

I beni artistici, culturali ed ambientali del proprio territorio.

Salute e tutela dell'ambiente.

Salviamo le api.



Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

I cambiamenti ambientali determinati dall'azione dell'uomo.

Come ridurre e/o minimizzare l'impatto sul mondo naturale.

Le trasformazioni ambientali: cause e conseguenze.

La responsabilità dell'uomo verso l'ambiente

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

I terremoti: prevenzione e comportamento.

Il ruolo della Protezione Civile locale e nazionale.

Le condizioni di rischio idrogeologico.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le trasformazioni ambientali: cause e conseguenze.

La responsabilità dell'uomo verso l'ambiente

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio artistico e culturale.

Tradizioni locali.

Risorse del posto.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli atteggiamenti/comportamenti da adottare per essere un cittadino pro-ambiente.

Spazi verdi e benefici.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi;



conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Spesa necessaria e spesa superflua.

Il salvadanaio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Valore e funzione del denaro.

La gestione dei soldi.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore della legalità.

Le diverse forme di criminalità.



Educazione alla legalità.

Il contrasto alle mafie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Indagini tecnologiche.

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'uso consapevole della tecnologia per ricercare informazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Dati veri e dati falsi

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza digitale: uso critico e consapevole dei diversi sistemi di comunicazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli strumenti di comunicazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Diventare cittadini digitali: App software per la didattica

Il mondo dei social



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il mondo di internet: creare e gestire la propria identità digitale, tutelando i dati personali.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo delle informazioni personali proteggendo se stesso e gli altri.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei rischi della rete.

Rischi e minacce al benessere personale e collettivo. □

Contrasto al bullismo.

Contrasto al cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione stradale

L'educazione stradale nella Scuola dell'Infanzia ha come obiettivo quello di avviare i bambini a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale, favorendo lo sviluppo della loro sicurezza nei riguardi della strada, aiutandoli a conoscere le regole e i linguaggi non verbali caratteristici dei segnali stradali.

L'obiettivo è quello di porre le basi per un corretto comportamento da tenere sulla strada sia come pedoni che come passeggeri di auto e scuolabus.

Si partirà :

- dalla conoscenza vissuta delle norme del vivere scolastico;
- dall'osservazione diretta della segnaletica presente nelle vicinanze della scuola, che i bambini avranno modo di vedere durante le uscite;
- si scoprirà poi il funzionamento del semaforo;
- si conoscerà la figura del vigile urbano e dei suoi strumenti di lavoro.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza
coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ Una sana alimentazione

Acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia è di fondamentale importanza, un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale. L'educazione alimentare è uno dei pilastri che costituiscono le fondamenta dell'educazione alla salute. Durante il percorso verranno fornite le prime conoscenze utili per la corretta gestione del proprio corpo, in modo da promuovere l'assunzione di positive abitudini igienico-sanitarie ed alimentari. Le attività che svolgeremo con i bambini e le bambine saranno diverse e verranno adattate al tema che si affronterà di volta in volta. Alcune di queste:

realizzazione di schede e cartelloni sui benefici effetti sulla salute derivanti dal consumo di frutta e verdura, mediante l'utilizzo di tecniche grafico pittoriche e plastico manipolative con materiale vario;

- esperienze sensoriali di cucina: assaggi, degustazioni, manipolazioni di alimenti;
- classificazione ed ordinamento di immagini a contenuto alimentare ritagliate da riviste, giornali;
- poesie, filastrocche e canzoni sul cibo;
- laboratori di cucina; - attività di giardinaggio;
- laboratori di attività motoria.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole

○ **Educazione emotiva**

L'obiettivo dell'alfabetizzazione emotiva è fornire ai bambini gli strumenti base per parlare delle proprie emozioni. Esplorare emozioni diverse e imparare i loro nomi e le caratteristiche. Confrontarsi per capire cosa provocano queste emozioni, come si reagisce e se ci sono strategie da condividere per le gestire le emozioni che ci mettono a disagio. La finalità è quella di riconoscere, comprendere e dominare le principali emozioni senza reprimerle, cercando di trasformarle in uno strumento prezioso per la conoscenza di sé e dell'altro.

L'alfabetizzazione emotiva può essere svolta attraverso:

- libri per bambini sulle emozioni;
- visione di cartoni animati;
- racconti e giochi ;
- realizzazione di cartelloni e disegni.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ Rispetto dell'ambiente

Il percorso di educazione ambientale nasce come risposta all'esigenza di impegnarsi nella formazione di coscienze sensibili alle problematiche ambientali ed ecologiche, affinché già dalla prima infanzia, i bambini solidifichino il senso di responsabilità individuale e collettiva verso un bene comune che deve essere gelosamente custodito. Un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale significa renderli consapevoli del valore del recupero e del riciclo. Pertanto, si pone, come tema portante e trasversale dei 5 campi d'esperienza toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa. Il percorso si articolerà in diverse attività:

- -attività artistiche ed esplorazioni degli spazi verdi;
- conosceremo i migliori amici del Pianeta Terra: gli alberi;
- narrazione di albi illustrati sul rispetto dell'ambiente:
- realizzazione di contenitori per la raccolta differenziata.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Negli ultimi anni, la nostra scuola ha intrapreso un percorso di aggiornamento e revisione dei curricula scolastici, al fine di adeguarli alle più recenti normative e alle necessità educative emergenti. Questo processo ha portato alla stesura e all'implementazione di nuovi strumenti didattici, come il Curricolo Digitale e il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, che rispondono alle esigenze di una formazione integrata e contemporanea.

L'obiettivo primario del Curricolo di scuola è quello di allinearsi alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione), con un'attenzione particolare alle competenze fondamentali in Italiano, Matematica e Inglese, come rilevate dalle prove nazionali standardizzate. L'intento è quello di elaborare linee progettuali di intervento mirate, che favoriscano il potenziamento delle abilità necessarie sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di Primo Grado.

Un aspetto centrale di questa revisione è il potenziamento delle competenze digitali, sia per i docenti che per gli studenti:

- per i docenti sono stati organizzati corsi di formazione e aggiornamento volti a incrementare la loro capacità di utilizzare strumenti digitali nella didattica, rendendoli più preparati a rispondere alle sfide di un'educazione sempre più tecnologica.
- Per gli studenti, si sta progressivamente sperimentando la didattica digitale integrata,



inserendo gli strumenti tecnologici nei processi di apprendimento per sviluppare abilità operative e trasversali, cruciali nella società contemporanea.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento-apprendimento dell'Educazione Civica costituisce un obiettivo irrinunciabile e prioritario nell'offerta formativa della scuola, poiché si inserisce in una prospettiva integrata e trasversale, che abbraccia l'intero sapere e promuove valori fondamentali per la crescita individuale e collettiva.

La scuola rappresenta il primo luogo in cui gli studenti sperimentano concretamente la democrazia, vivendo all'interno di una comunità in cui possono esercitare i loro diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Attraverso il confronto quotidiano con regole e principi condivisi, i ragazzi hanno l'opportunità di apprendere il significato del rispetto reciproco, dell'inclusione e della convivenza civile. Queste esperienze di partecipazione attiva costituiscono il primo passo verso la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di contribuire in modo positivo alla società.

Nella quotidianità scolastica, gli studenti non solo apprendono i principi fondamentali della Costituzione italiana, ma li mettono in pratica, sviluppando una comprensione concreta di valori come l'uguaglianza, la libertà, la solidarietà e la giustizia. In questo modo, la scuola non si limita a trasmettere nozioni, ma crea un ambiente in cui i giovani possono interiorizzare e vivere i principi costituzionali.

Il curriculum si pone in continuità con le indicazioni nazionali, definendo traguardi e obiettivi di apprendimento volti a sviluppare competenze chiave per la cittadinanza e si articola in percorsi interdisciplinari che mirano a:



- promuovere la consapevolezza civica e sociale, attraverso lo studio di tematiche quali diritti, doveri, sostenibilità, legalità e rispetto delle diversità;
- sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la capacità di collaborare e il problem-solving, in una prospettiva di cittadinanza globale;
- favorire la conoscenza del funzionamento delle istituzioni, introducendo i giovani al ruolo e al significato delle amministrazioni locali, nazionali ed europee.

Allegato:

Curricolo di Ed. Civica.pdf

Curricolo verticale delle competenze digitali

L'obiettivo del curricolo digitale per l'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani di Martirano è quello di sviluppare, in modo progressivo e integrato, le competenze digitali degli studenti, preparando i discenti non solo a utilizzare le tecnologie, ma anche a comprenderle, valutarle e gestirle in modo responsabile e consapevole. Il curricolo si basa sulle linee guida del DigComp 2.2, il framework europeo per le competenze digitali, e integra i principali riferimenti normativi nazionali ed europei, come le Competenze Chiave Europee, le Linee Guida sull'Educazione Civica, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e il Piano Scuola 4.0 del PNRR.

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE IC DON LORENZO MILANI MARTIRANO.pdf

Approfondimento

<https://www.icmartirano.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/Curricolo-verticale-dIstituto-2023-24.pdf>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC MARTIRANO DON LORENZO MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Let's have fun with English

Il modulo mira a migliorare, attraverso percorsi alternativi e accattivanti, le conoscenze e le competenze di base nella comunicazione in lingua straniera inglese, comprendendo l'importanza della padronanza della lingua straniera per svolgere un ruolo attivo nella società. Le attività saranno presentate agli alunni in forma ludica, si partirà dal lessico acquisito: l'ascolto, la comprensione e la produzione linguistica saranno semplificati da figure (flashcards), oggetti reali, movimenti, canti, giochi, rime, scambi verbali, drammatizzazioni e attività svolte al computer e con l'ausilio della LIM. L'alunno apprenderà soprattutto confrontandosi, interagendo e collaborando con i suoi pari, dando importanza prioritaria allo stare insieme e all'apprendere in "comunità": la didattica privilegerà l'aspetto collaborativo e le attività di gruppo (cooperative learning).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ESPLORANDO IL FUTURO TRA STEM E MULTILINGUISMO

○ **Attività n° 2: Cambridge Certification**

Starters/Movers/Flyers/ KetCambridge Certification

Starters/Movers/Flyers/ Ket

Il progetto si propone di rafforzare l' apprendimento della lingua inglese secondo un approccio integrato e pratico, con un focus sulle competenze comunicative essenziali: ascolto, comprensione, produzione scritta e orale. L'obiettivo principale è preparare gli studenti a utilizzare la lingua in contesti reali, promuovendo un apprendimento che vada oltre la teoria e li renda protagonisti attivi nella comunicazione globale.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: English Summer camp

L'English Summer Camp è un progetto innovativo che combina l'apprendimento della lingua inglese con attività ludiche e ricreative, offrendo un'esperienza educativa coinvolgente e immersiva. Ideato per consentire agli alunni della scuola secondaria di primo grado di migliorare le proprie competenze linguistiche in un ambiente rilassato e stimolante, il programma si allontana dal tradizionale contesto scolastico per abbracciare un approccio dinamico e interattivo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 4: Percorsi formativi annuali di lingue e metodologia per docenti

Il corso si propone di dotare i docenti di approcci innovativi CLIL per migliorare il processo di apprendimento linguistico degli studenti, attraverso metodi di insegnamento pratici e pragmatici.

Moduli del corso: Introduzione a CLIL e Innovazioni nel Linguaggio o Definizione di CLIL e applicazione innovativa nel potenziamento delle competenze linguistiche. o Strumenti e risorse per l'integrazione efficace di CLIL nell'insegnamento. Progettazione di Lezioni CLIL Linguisticamente Intensive o Identificazione di obiettivi linguistici avanzati e disciplinari. o Selezione di materiali che promuovono lo sviluppo linguistico. Supporto alla Diversità Linguistica e Culturale o Adattamento delle lezioni per studenti con diverse competenze linguistiche. o Approcci multiculturale e inclusivo nell'insegnamento CLIL. Implementazione Pratica: Creazione e Valutazione di Materiali o Sviluppo di materiali didattici CLIL per stimolare la pratica linguistica. o Presentazione e valutazione dei materiali sviluppati dai partecipanti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ESPLORANDO IL FUTURO TRA STEM E MULTILINGUISMO



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC MARTIRANO DON LORENZO MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Matematica in gioco (Laboratorio permanente di giochi matematici) - Scuola Primaria

Il progetto propone percorsi laboratoriali che rendano i ragazzi protagonisti e attori dell'apprendimento e incentrati sulla metodologia del tinkering scoprendo lo stretto legame tra le discipline STEM.

Si intende offrire, così, agli studenti esperienze significative e opportunità di confronto per acquisire consapevolezza delle proprie abilità e migliorare le proprie competenze STEM attraverso la partecipazione alle gare dei giochi matematici più diffusi in Italia e proposti in collaborazione con il MIUR:

- Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM);
- Ora del codice (proposta MIM, in collaborazione con il CINI – Consorzio Inter universitario Nazionale per l'Informatica).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi.
- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso il coding.
- Favorire lo spirito cooperativo e il lavoro di gruppo.
- Sperimentar l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica.
- Acquisire fiducia delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti.
- Promuovere apprendimenti interdisciplinari per stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali.
- Acquisire consapevolezza nell'uso degli strumenti tecnologici per diventare creatori di tecnologia.

○ **Azione n° 2: Matematica in gioco (Laboratorio permanente di giochi matematici)- Scuola dell'Infanzia**

Le attività proposte hanno lo scopo di avviare i bambini al pensiero computazionale che rappresenta l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per superare gli ostacoli in



maniera creativa attraverso il gioco.

Le attività di coding saranno svolte in modalità unplugged, ossia senza l'utilizzo di dispositivi informatici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- contribuire all'apprendimento del coding;
- sviluppare il pensiero computazionale;
- favorire la conoscenza del mondo della robotica attraverso il gioco;



- sviluppare la logica e la percezione spaziale;
- attuare strategie risolutive;
- ipotizzare percorsi secondo vincoli dati;
- dare istruzioni per raggiungere un obiettivo.
- apprendere semplici linguaggi della programmazione.

○ Azione n° 3: Per una scuola a misura di alunno - Scuola Secondaria di primo grado

In seguito all'acquisizione delle risorse del PNRR nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Next Generation class, sono stati allestiti n.13 ambienti di apprendimento innovativi dotati di strumenti digitali diversificati, fruibili dagli studenti di tutti gli ordini di scuola. Si tratta di aule fisse, ma utilizzate in modo flessibile, rimodulabili all'interno dei vari ambienti per favorire l'adozione di metodologie didattiche innovative.

Le aule sono state allestite con tablet Ipad, uno per ciascun alunno, carrelli per ricarica Ipad, Bee-Bot, Kit Makeblock-M-bot Kit per la classe, kit elettronici per esperimenti STEM- circuiti elettrici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Incoraggiare l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni alla didattica laboratoriale
- sperimentare forme innovative di didattica
- introdurre i concetti chiave della robotica
- avviare gli studenti al mondo della ricerca e abituarli al metodo sperimentale;
- sviluppare esperienze collaborative, metacognitive e di problem solving.

○ **Azione n° 4: Per una scuola a misura di alunno - Scuola Primaria**

In seguito all'acquisizione delle risorse del PNRR nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Next Generation class, sono stati allestiti n.13 ambienti di apprendimento innovativi dotati di strumenti digitali diversificati, fruibili dagli studenti di tutti gli ordini di scuola. Si tratta di aule fisse, ma utilizzate in modo flessibile, rimodulabili all'interno dei vari ambienti per favorire l'adozione di metodologie didattiche innovative.

Le aule sono state allestite con tablet Ipad, uno per ciascun alunno, carrelli per ricarica Ipad, Bee-Bot, Kit Makeblock-M-bot Kit per la classe, kit elettronici per esperimenti STEM-circuiti elettrici.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Incoraggiare l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni alla didattica laboratoriale
- sperimentare forme innovative di didattica
- introdurre i concetti chiave della robotica
- avviare gli studenti al mondo della ricerca e abituarli al metodo sperimentale;
- Sviluppare esperienze collaborative, metacognitive e di problem solving

○ **Azione n° 5: Matematica in gioco (Laboratorio permanente di giochi matematici) - Scuola Secondaria di primo grado**

Il progetto propone percorsi laboratoriali che rendano i ragazzi protagonisti e attori



dell'apprendimento e incentrati sulla metodologia del tinkering scoprendo lo stretto legame tra le discipline STEM.

Si intende offrire, così, agli studenti esperienze significative e opportunità di confronto per acquisire consapevolezza delle proprie abilità e migliorare le proprie competenze STEM attraverso la partecipazione alle gare dei giochi matematici più diffusi in Italia e proposti in collaborazione con il MIUR:

- Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM);
- Ora del codice (proposta MIM, in collaborazione con il CINI – Consorzio Inter universitario Nazionale per l'Informatica);
- Marzo delle S.T.E.M. e Pi Greco Day (14 marzo) proposto dal MIM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi.
- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso il coding.
- Favorire lo spirito cooperativo e il lavoro di gruppo.
- Sperimentare l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica.
- Acquisire fiducia nelle proprie risorse, nel proprio intuito, nei propri ragionamenti.
- Promuovere apprendimenti interdisciplinari per stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali.
- Acquisire consapevolezza nell'uso degli strumenti tecnologici per diventare creatori di tecnologia.
- Offrire un'opportunità per avvicinarsi al mondo della robotica.

○ **Azione n° 6: Docentes discimus- Scuola dell'Infanzia**

In coerenza con il PTOF e con il Piano di formazione d'Istituto, nel rispetto dei quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2 e in complementarità con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR, è in fase di attuazione un percorso di formazione sulla transizione digitale che prevede lo svolgimento di attività di formazione del personale scolastico mirate allo sviluppo delle competenze digitali per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Implementare le conoscenze e le competenze del personale docente sulle metodologie innovative da utilizzare nelle classi al fine di potenziare le competenze digitali degli alunni.
- Sperimentare nuove pratiche di insegnamento e apprendimento.

○ **Azione n° 7: Docentes discimus- Scuola Primaria**

In coerenza con il PTOF e con il Piano di formazione d'Istituto, nel rispetto dei quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2 e in complementarietà con quanto



previsto dalla linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0” della missione 4, componente 1, del PNRR, è in fase di attuazione un percorso di formazione sulla transizione digitale destinato al personale docente. Tale percorso intende favorire l’adozione di metodologie didattiche innovative per l’insegnamento e l’apprendimento, connesse con l’utilizzo delle nuove tecnologie, di metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a “pensare con le mani” e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull’utilizzo del gioco nell’insegnamento (gamification). La formazione è inoltre finalizzata alla diffusione di pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti, anche con l’utilizzo delle tecnologie digitali, alla didattica dell’informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell’intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell’infanzia, al potenziamento dell’insegnamento delle discipline STEM secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle relative Linee guida. Fondamentali risultano poi l’acquisizione di competenze per l’utilizzo etico e responsabile dell’intelligenza artificiale nella pratica didattica nel rispetto dei quadri di riferimento europei, lo sviluppo delle competenze di inclusione e di orientamento dei docenti con l’utilizzo delle tecnologie digitali, l’educazione alla cittadinanza digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Implementare le conoscenze e le competenze del personale docente sulle metodologie innovative da utilizzare nelle classi al fine di potenziare le competenze digitali degli alunni.
- Sperimentare nuove pratiche di insegnamento e apprendimento.

○ **Azione n° 8: Docentes discimus- Scuola Secondaria di I grado**

In coerenza con il PTOF e con il Piano di formazione d'Istituto, nel rispetto dei quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2 e in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR, è in fase di attuazione un percorso di formazione sulla transizione digitale destinato al personale docente. Tale percorso intende favorire l'adozione di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, di metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification). La formazione è inoltre finalizzata alla diffusione di pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti, anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali, alla didattica dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia, al potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle relative Linee guida. Fondamentali risultano poi l'acquisizione di competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica nel rispetto dei quadri di riferimento europei, lo sviluppo delle competenze di inclusione e di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali, l'educazione alla cittadinanza digitale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Implementare le conoscenze e le competenze del personale docente sulle metodologie innovative da utilizzare nelle classi al fine di potenziare le competenze digitali degli alunni.
- Sperimentare nuove pratiche di insegnamento e apprendimento.

○ **Azione n° 9: Eplorando il futuro tra Stem e multilinguismo**

Sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM, di cui al Decreto Ministeriale n. 184/2023, sono stati realizzati percorsi finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, al rafforzamento



delle competenze STEM digitali e di innovazione degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

I percorsi, svolti in presenza, sono stati tenuti da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. L'approccio pedagogico è stato improntato alla laboratorialità, al learning by doing, al problem solving, all'utilizzo del metodo induttivo, alla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, all'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, alla promozione del pensiero critico nella società digitale, all'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il problem solving, creando delle attività che incoraggino la ricerca di soluzioni creative ed innovative e che stimolino la creatività negli studenti.
- Favorire lo sviluppo di un metodo induttivo nella risoluzione di mansioni partendo dalle osservazioni di fatti, fino alla formulazione di ipotesi e teorie.
- Realizzare apprendimenti interdisciplinari per stimolare l'apprendimento delle



discipline STEM e digitali.



Moduli di orientamento formativo

IC MARTIRANO DON LORENZO MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'attività progettuale si sviluppa attraverso moduli formativi curricolari per un totale di n°30 ore. Il monte ore viene suddiviso in 5 Giornate dell'Orientamento della durata di 6 ore ciascuna da realizzare durante l'intero anno scolastico (n°2 nel 1° quadrimestre e n°3 nel secondo quadrimestre). I 5 momenti formativi sono strutturati in esperienze di didattica orientativa in cui ogni studente veste i panni di un professionista e si sperimenta sul campo all'interno di un gruppo di lavoro costituito da pari. Il famoso Compito di Realtà è lo strumento scelto per comprendere interessi, inclinazioni e competenze individuali. Operativamente gli allievi, in piccoli gruppi, si misurano in aula sollecitati e guidati dal docente curricolare presente; il prodotto finale diviene contenuto di confronto e di autovalutazione oltre che occasione di scoperta o di conferma di eventuali talenti. Nelle Giornate sono inserite fasi di autovalutazione individuali da realizzare attraverso questionari calibrati per fare emergere le facoltà di orientamento degli alunni per approdare a fine anno scolastico con un bagaglio concreto di competenze da condividere con le famiglie per operare scelte sicure.



1° Modulo - Un Gioco per la Sostenibilità Sviluppare una coscienza ecologica.

2° Modulo - Un Discorso Programmatico Sperimentare le prime forme di democrazia e partecipazione politica esprimendo idee e programmi in un Consiglio Comunale di ragazzi e ragazze.

3° Modulo - Mangio sano, salvo il Pianeta Aumentare la consapevolezza in tema di scelte alimentari eco sostenibili.

4° Modulo - Porta in Classe il Museo Organizzare informazioni storiche e comprendere aspetti e processi delle diverse età storiche.

5° Modulo - Muri Parlanti Progettare un murale sul tema della città del futuro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

L'attività progettuale si sviluppa attraverso moduli formativi curricolari per un totale di n°30 ore. Il monte ore viene suddiviso in 5 Giornate dell'Orientamento della durata di 6 ore ciascuna da realizzare durante l'intero anno scolastico (n°2 nel 1° quadrimestre e n°3 nel secondo quadrimestre). I 5 momenti formativi sono strutturati in esperienze di didattica orientativa in cui ogni studente veste i panni di un professionista e si sperimenta sul campo all'interno di un gruppo di lavoro costituito da pari. Il famoso Compito di Realtà è lo strumento scelto per comprendere interessi, inclinazioni e competenze individuali. Operativamente gli allievi, in piccoli gruppi, si misurano in aula sollecitati e guidati dal docente curricolare presente; il prodotto finale diviene contenuto di confronto e di autovalutazione oltre che occasione di scoperta o di conferma di eventuali talenti. Nelle Giornate sono inserite fasi di autovalutazione individuali da realizzare attraverso questionari calibrati per fare emergere le facoltà di orientamento degli alunni per approdare a fine anno scolastico con un bagaglio concreto di competenze da condividere con le famiglie per operare scelte sicure.

1° Modulo – Un Gioco per la Sostenibilità Sviluppare una coscienza ecologica.

2° Modulo - Un Discorso Programmatico Sperimentare le prime forme di democrazia e partecipazione politica esprimendo idee e programmi in un Consiglio Comunale di ragazzi e ragazze.

3° Modulo - Mangio sano, salvo il Pianeta Aumentare la consapevolezza in tema di scelte alimentari eco sostenibili.



4° Modulo - Porta in Classe il Museo Organizzare informazioni storiche e comprendere aspetti e processi delle diverse età storiche.

5° Modulo - Muri Parlanti Progettare un murale sul tema della città del futuro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'attività progettuale si sviluppa attraverso moduli formativi curricolari per un totale di n°30 ore. Il monte ore viene suddiviso in 5 Giornate dell'Orientamento della durata di 6 ore



ciascuna da realizzare durante l'intero anno scolastico (n°2 nel 1° quadrimestre e n°3 nel secondo quadrimestre). I 5 momenti formativi sono strutturati in esperienze di didattica orientativa in cui ogni studente veste i panni di un professionista e si sperimenta sul campo all'interno di un gruppo di lavoro costituito da pari. Il famoso Compito di Realtà è lo strumento scelto per comprendere interessi, inclinazioni e competenze individuali. Operativamente gli allievi, in piccoli gruppi, si misurano in aula sollecitati e guidati dal docente curricolare presente; il prodotto finale diviene contenuto di confronto e di autovalutazione oltre che occasione di scoperta o di conferma di eventuali talenti. Nelle Giornate sono inserite fasi di autovalutazione individuali da realizzare attraverso questionari calibrati per fare emergere le facoltà di orientamento degli alunni per approdare a fine anno scolastico con un bagaglio concreto di competenze da condividere con le famiglie per operare scelte sicure.

1° Modulo - Un Gioco per la Sostenibilità Sviluppare una coscienza ecologica.

2° Modulo - Un Discorso Programmatico Sperimentare le prime forme di democrazia e partecipazione politica esprimendo idee e programmi in un Consiglio Comunale di ragazzi e ragazze.

3° Modulo - Mangio sano, salvo il Pianeta Aumentare la consapevolezza in tema di scelte alimentari eco sostenibili.

4° Modulo - Porta in Classe il Museo Organizzare informazioni storiche e comprendere aspetti e processi delle diverse età storiche.

5° Modulo - Muri Parlanti Progettare un murale sul tema della città del futuro



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Cambridge

Il progetto Cambridge, curricolare, nelle classi 4^a e 5^a della scuola Primaria e in tutte le classi della scuola Secondaria di primo grado, intende sviluppare maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, che trovano riscontro nell'uso reale della lingua e nel conseguimento della certificazione internazionale esterna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola



primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre ulteriormente il cheating.

Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

Risultati attesi

Progetto Cambridge - Conseguire la certificazione linguistica attraverso il superamento dell'esame (livello Starters/Movers/Flyers/Ket). - Accrescere il numero di alunni che acquisiscono una competenza linguistica. - Migliorare gli esiti dei risultati scolastici e delle prove



standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Ora del Codice- Programma il futuro

La partecipazione al progetto avviene secondo la modalità definita L'Ora del Codice e consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di attività durante la settimana di Educazione all'Informatica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre ulteriormente il cheating.

Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

Risultati attesi

Accrescere il numero di alunni che acquisiscono una competenza digitale. Perfezionare le



competenze comunicative e di cittadinanza. Trasferire nella pratica didattica lo sviluppo di nuovi linguaggi. Migliorare gli esiti dei risultati scolastici e delle prove standardizzate

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Giochi matematici del Mediterraneo

I GMM2023 sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado. Essi permettono di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre ulteriormente il cheating.

Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior



numero possibile di alunni.

Risultati attesi

Imparare a gestire le emozioni in specifiche situazioni. Stimolare uno studio maggiormente attento e motivato della disciplina. Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica Sviluppare le capacità logiche Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● English Summer Camp

Gli alunni della Scuola secondaria di I grado dell'Istituto saranno coinvolti in una full immersion di lingua Inglese seguiti da tutor madrelingua che organizzeranno attività ludiche e didattiche sulla scia del college inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre ulteriormente il cheating.

Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità comunicative in L2, affinamento della pronuncia, aumento della "self-confidence".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



English Storytelling e Teatro in Lingua Inglese

Il progetto Storytelling è rivolto a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto. Prevede attività di lettura e ascolto in inglese di semplici testi con giochi di ruolo e creazione di prodotti digitali o cartacei. Il progetto Teatro in lingua inglese prevede la partecipazione degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado a spettacoli teatrali in lingua inglese realizzati dalla compagnia teatrale Erasmus Theatre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre ulteriormente il cheating.

Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

Risultati attesi

Acquisizione di nuovi vocaboli e nuove strutture comunicative in lingua inglese attraverso una metodologia ludico-interattiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto recupero degli apprendimenti

Scuola Primaria. Tenuto conto delle osservazioni attuate dai docenti in termini di raggiungimento dei risultati attesi, viste le priorità del RAV, considerate le risorse a disposizione, in caso di apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione i docenti di scuola primaria hanno evidenziato la necessità di mettere in atto opportune strategie e azioni di miglioramento. Scuola Secondaria di primo grado I docenti della scuola secondaria di primo grado, durante tutto l'anno scolastico, mettono in atto, per ogni singola disciplina, attività di recupero e potenziamento attraverso interrogazioni programmate, verifiche e compiti di recupero, schede semplificate, mappe semplificative e concettuali, ripasso periodico di argomenti già trattati e tutoraggio tra pari in classe, a seconda delle necessità ed esigenze didattiche che via via si trovano ad affrontare, ai bisogni formativi dei singoli alunni e alle risorse interne disponibili. Oltre alle attività didattiche ordinarie, la scuola secondaria si impegna a:

- dedicare i primi 15 giorni di scuola al recupero e consolidamento delle competenze acquisite l'anno precedente, eventualmente anche dividendo la classe in fasce di livello e utilizzando le ore che i docenti dovrebbero recuperare nel caso in cui si dovesse effettuare l'orario ridotto nei primi giorni di scuola;
- effettuare, alla fine del primo quadrimestre, circa due settimane di "pausa didattica" per rafforzare e permettere di recuperare le lacune pregresse degli alunni maggiormente in difficoltà. Nel suddetto periodo si propone di adottare le seguenti strategie: - lavorare a classi aperte (compatibilmente con gli orari dei docenti delle classi parallele); - dividere la classe in gruppi differenti svolgendo attività di recupero e potenziamento (se è presente in classe l'insegnante specializzato); - svolgere attività di recupero in classe, anche attraverso un tutoraggio tra pari; - attuare, per gli alunni più bisognosi, corsi di recupero durante l'anno scolastico, in orario curricolare o extracurricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre ulteriormente il cheating.

Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

Risultati attesi

- Recuperare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche. □- Potenziare i livelli di competenza linguistica e logico- matematica. □ - Migliorare le capacità intuitive e logiche. □ - Accrescere i livelli di autostima □ - Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cittadinanza attiva e legalità

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria e delle tre classi della scuola secondaria di I grado. Prevede la partecipazione a incontri con personale specializzato, volti a stimolare la riflessione sull'importanza della legalità, del rispetto delle regole nella vita di tutti i giorni, della partecipazione attiva e consapevole di tutti i cittadini, ai quali si chiede di essere protagonisti nella realtà sociale. Mediante la visione di alcuni filmati si solleciterà un dibattito sull'uso consapevole dei mezzi di comunicazione virtuali e sui rischi connessi alla navigazione in Internet e all'uso indiscriminato dei Social Network.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre ulteriormente il cheating.

Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.



Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

Risultati attesi

- Maturare comportamenti responsabili verso l'ambiente socio-culturale (famiglia, scuola e territorio). - Sviluppare e/o potenziare senso di responsabilità e partecipazione • Acquisire comportamenti responsabili verso sé stessi e la collettività • Sviluppare e/o potenziare capacità critica e di scelta personale • Sviluppare e/o potenziare rispetto di culture diverse • Conoscere Istituzioni, Associazioni che operano sul territorio locale, nazionale, europeo, mondiale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Campionati studenteschi per la Scuola Secondaria di primo grado**

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado per favorire l'inclusione e la partecipazione del maggior numero di studenti. Le iniziative volte a valorizzare le manifestazioni sportive scolastiche sono promosse al fine di evidenziare il valore culturale, educativo e sociale delle attività motorie e sportive, quali fattori di miglioramento della qualità della vita e della salute. Rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline (Pallavolo-Volley S3, Badminton, pallamano, corsa campestre).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre ulteriormente il cheating.

Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

Risultati attesi

Avviare alla pratica sportiva di diverse discipline, aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica, promuovere le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "La Classe più Veloce, più Lunga, più Forte"

L'iniziativa " La Classe più Veloce, più Lunga, più Forte", rivolta alle scuole di istruzione secondaria di 1° grado, supporta l'azione didattica curricolare dei docenti ponendo il focus sullo sviluppo di capacità condizionali e coordinative, e l'organizzazione di attività motorie e sportive



scolastiche, con particolare attenzione all'inclusione e alle potenzialità di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre ulteriormente il cheating.

Traguardo



Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

Risultati attesi

Sviluppare lo spirito e l'identificazione del gruppo classe, diffondere la cultura e la pratica motoria nei giovani, divertire e motivare alla pratica sportiva per uno sviluppo armonico del corpo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Progetto Screening-DSA

Il Progetto è rivolto agli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia e del primo e secondo anno della scuola primaria .La proposta dello Screening - DSA è in linea con la Legge 170/2010 che nell'articolo 3, comma 3 dice chiaramente che : E' compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti, distinguendoli da difficoltà di apprendimento di origine didattica o ambientale, e di darne comunicazione alle famiglie per l'avvio di un percorso diagnostico presso i servizi sanitari competenti “ .Tutti gli Istituti coinvolti seguiranno un protocollo comune , che utilizzerà i seguenti questionari osservativi e test di primo livello : □ per la scuola dell'infanzia - Il questionario osservativo IPDA per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento, realizzato dal Dipartimento di Psicologia generale dell'Università di Padova con la supervisione di Cornoldi e Tressoldi ; □ per la scuola primaria, il questionario RSR-DSA per la rilevazione di difficoltà dell'apprendimento, sviluppato dal gruppo di ricerca del CNR e/o le sedici parole di Giacomo Stella.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre ulteriormente il cheating.

Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.



Risultati attesi

Il Protocollo si pone l'obiettivo di mettere in condizione la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di individuare gli alunni che presentano significative difficoltà nella lettura, scrittura e calcolo e di mettere in atto percorsi didattici mirati al consolidamento ed al potenziamento delle abilità e delle competenze acquisite. Il Progetto intende essere una risposta concreta per quanti fanno della cultura della prevenzione e dell'inclusione uno degli obiettivi fondamentali del Piano Triennale dell'offerta formativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Piano uscite didattiche e viaggi di istruzione

Nella scuola secondaria di primo grado, i viaggi di istruzione sono progettati come esperienze formative articolate e coinvolgenti, che prevedono uscite fuori regione con pernottamento. Queste esperienze consentono agli studenti di confrontarsi con realtà diverse da quelle locali, esplorando nuove città, musei, siti storici e culturali, e di vivere esperienze pratiche che arricchiscono la loro crescita personale e culturale. La scuola Primaria, invece, effettuerà visite guidate in ambito regionale con un focus su realtà culturali, storiche e naturali vicine alla realtà quotidiana dei bambini. Queste uscite permettono di scoprire luoghi significativi e di apprendere in modo pratico e interattivo, stimolando la curiosità e favorendo la comprensione del mondo che li circonda. Infine, per la scuola dell'Infanzia saranno organizzate uscite e/o visite guidate sul territorio. Questi momenti rappresentano una prima esperienza di scoperta del mondo esterno, che può includere visite a parchi, fattorie didattiche, musei o altre realtà adatte alla loro curiosità e capacità di comprensione. Le attività proposte sono di tipo ludico ed educativo, pensate per stimolare i sensi, la creatività e le competenze sociali dei bambini. Inoltre, per tutti gli ordini di scuola è prevista la partecipazione ad eventi teatrali al fine di offrire agli studenti un'occasione per entrare in contatto con forme artistiche diverse e per sviluppare una maggiore sensibilità verso la cultura e l'arte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior



numero possibile di alunni.

Risultati attesi

- Acquisire comportamenti civici corretti ed adeguati - Potenziare il livello di autonomia -
Cogliere l'importanza del patrimonio culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto Continuità "In cammino ...verso il futuro!"

Il progetto Continuità si svolgerà durante l'anno scolastico e comprenderà incontri periodici tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per il passaggio di informazioni degli alunni. Saranno svolte attività di didattica incrociata durante le quali gli alunni delle classi "ponte" assisteranno/ a lezioni proposte nelle classi dell'ordine successivo. Si proporranno, inoltre, attività di gioco, di riflessione e di lavoro condiviso in raccordo con le diverse attività progettuali dell'Istituto per favorire la conoscenza da parte degli alunni di risorse e strutture nel passaggio da un ordine all'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre ulteriormente il cheating.

Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

Risultati attesi

Realizzazione di percorsi educativo-didattici condivisi finalizzati al raggiungimento del successo formativo degli alunni e a ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica attraverso scelte maggiormente consapevoli e mirate.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● **Giovani in gioco, con il Teorema del Benessere**

Il progetto è volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport, la cultura del benessere e del movimento. Le attività saranno differenziate per fasce d'età con proposte innovative per tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre ulteriormente il cheating.

Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

Risultati attesi

Favorire la cooperazione. Promuovere attraverso la pratica sportiva lo spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole e comportamenti. Sviluppare competenze motorie e promuovere la consapevolezza di limiti e capacità. Promuovere la conoscenza di principali aspetti di benessere psicofisico.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Protocollo di intervento per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Il presente documento ha la finalità di affrontare in modo sistematico i presunti casi di bullismo e di vittimizzazione e consente al nostro Istituto di dotarsi di una procedura chiara e conosciuta da tutti, nella quale siano evidenti i ruoli e le competenze di chi interviene, le responsabilità educative, le azioni da intraprendere e le loro tempistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre ulteriormente il cheating.

Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.



Risultati attesi

-Incoraggiare gli studenti ad assumere un ruolo decisivo, intervenendo e denunciando eventuali episodi di bullismo e cyberbullismo; -Costruire una cultura scolastica positiva e di supporto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

<https://www.icmartirano.edu.it/documento/protocolli-per-casi-di-bullismo-e-vittimizzazione/>

● Pretendiamo Legalità

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, al fine di educare le giovani generazioni alla legalità, attraverso la diffusione della cultura dei valori civili quali il rispetto delle regole, la solidarietà e l'inclusione. Le tematiche di riferimento verteranno sulla cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, oltre ad approfondimenti sul fenomeno delle devianze giovanili, quali bullismo, cyber-bullismo e abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti tra i giovani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre ulteriormente il cheating.

Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza e l'importanza della legalità e del rispetto delle regole nella vita di tutti i giorni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Lettura

Progetto curricolare rivolto a tutti i bambini dei tre ordini di scuola dell'Istituto. Il progetto prevede lo svolgimento di attività educative e formative da dedicare alla lettura ad alta voce, considerata un elemento fondamentale per la crescita emozionale e cognitiva degli alunni; la lettura diventa strumento per apprendere, arricchire il lessico e condividere esperienze. Il progetto prevede la partecipazione ai tre giorni di lettura "Libriamoci" ed è in sinergia con



#ioleggoperché, il Maggio dei Libri e il progetto Gutenberg che rappresenta un vero e proprio laboratorio di lettura critica di libri. Saranno previsti incontri con autori dei libri scelti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre ulteriormente il cheating.

Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

Risultati attesi

- Accrescere negli alunni l'amore per i libri. - Diffondere l'abitudine alla lettura. - Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo - Migliorare gli esiti dei risultati scolastici e delle prove standardizzate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Piano Stem

Il nostro Istituto intende rafforzare i percorsi didattici relativi alle discipline STEM promuovendo attività, metodologie e contenuti adatti, secondo un approccio interdisciplinare in tutte le scuole, quali percorsi formativi laboratoriali e attività di orientamento sulle STEM e la creazione di reti di scuole volti al potenziamento delle competenze digitali. Implementare un approccio STEM a scuola richiede una progettazione curriculare e metodologica che integri in modo efficace un approccio interdisciplinare, combinando insieme teoria e pratica. Nel proporre attività per il potenziamento delle discipline STEM si utilizzeranno metodologie in grado di sviluppare competenze creative, cognitive e metacognitive, e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre ulteriormente il cheating.

Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior



numero possibile di alunni.

Risultati attesi

Promuovere apprendimenti interdisciplinari per stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali. Acquisire consapevolezza nell'uso degli strumenti tecnologici per diventare creatori di tecnologia. Implementare le competenze del personale docente sulle metodologie innovative per sperimentare nuove pratiche di insegnamento e apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

mmmmmm

● Progetto Kamishibai

La lettura di una storia apre gli orizzonti per fantasticare, per creare nuove storie al di fuori della realtà, per riflettere, per imparare. Tra le diverse esperienze del narrare quella a cui fa riferimento questo progetto utilizza la tecnica antica, di origine orientale, del kamishibai; uno strumento di lettura che prova a coniugare tradizione e innovazione nel legame forte tra



illustrare e narrare, tra immaginazione e linguaggio. La tecnica del kamishibai o teatro di immagini, è uno strumento di grande valore educativo che coinvolge i bambini nel doppio ruolo di uditori e successivamente di teatranti. Lo strumento si caratterizza e si connota come ausilio privilegiato per promuovere la narrazione, l'esposizione orale, la comprensione, la suddivisione in sequenze e la rappresentazione visiva. Il Kamishibai è un teatrino di legno formato da una cassetta dove vengono inseriti dei fogli non rilegati che narrano una storia molto semplice. Sulla parte anteriore dei fogli (quella visibile ai bambini) ci sono solo le immagini, sul retro la parte scritta (visibile al narratore). È importante suddividere la storia in sequenze: a ciascuna sequenza corrisponderà una tavola illustrata che rappresenta i momenti salienti del racconto. Le storie per Kamishibai sono a fogli mobili, con una caratteristica di lettura che rende il gioco della narrazione più imprevedibile: coloro che ascoltano osservano le immagini, chi legge amplifica i suoni e i significati come nelle migliori prestazioni di lettura animata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

Risultati attesi

Questo tipo di narrazione, semplice ma efficace, è uno strumento educativo. Grazie al Kamishibai è possibile rielaborare ed esprimere personalmente quanto appreso in classe nelle più diverse materie, con disegni, collages e brevi testi. Tutto questo stimola e favorisce la capacità di esposizione orale, di sintesi e di suddivisione in sequenze, e permette di esporre immagini e idee. Competenze: -Sviluppare il senso dell'identità personale e sentirsi parte del gruppo. - Ascoltare gli altri e progettare insieme. - Ascoltare e comprendere le storie. -Conoscere e utilizzare varie tecniche espressive. - Comprendere e sperimentare il linguaggio. - Riflettere, discutere e confrontarsi con gli adulti e con gli altri bambini. - Sviluppare l'apprendimento e l'ascolto e il consolidamento delle varie forme di linguaggio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto

Il progetto si pone come “scuola di cittadinanza”, come occasione formativa per mettere in pratica la progettazione partecipata, investe sulle competenze degli alunni, sulla loro capacità di progettazione e di cambiamento. L'elezione del Sindaco della scuola è uno strumento in mano ai ragazzi per esprimere concretamente la loro partecipazione alla vita della scuola. Il potere decisionale del Sindaco è ovviamente circoscritto, ma è reale e viene esercitato in un ambito concreto della vita scolastica, confermando il convincimento che gli alunni non sono solo fruitori, ma anche soggetti attivi. Permette agli alunni di progettare, di confrontarsi con la realtà, suggerire miglioramenti mediante azioni concrete, dall'altro invita i docenti e il Dirigente a riconoscere i ragazzi come soggetti capaci di migliorare la vita scolastica. Accanto al protagonismo degli alunni è fondamentale però anche il ruolo degli insegnanti, di mediatori e coordinatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

Risultati attesi

Con la sua specificità il Sindaco e la giunta degli alunni permette di: 1. familiarizzare con la vita pubblica e con la politica, per mezzo di un'alleanza tra parola e azione e attraverso un'esperienza seria, ma non priva di risvolto ludico; 2. favorire un apprendistato alla cittadinanza, con una sperimentazione pratica e attiva di educazione civica; 3. riconoscere la loro appartenenza alla comunità scolastica e di partecipare attivamente alla sua vita; 4. migliorare le loro capacità di comunicazione; 5. mettere in movimento la democrazia; 6. sperimentare che cosa significa realizzare un progetto: dall'idea che si ha in testa, alla preparazione del progetto, alla soluzione dei problemi, alla ricerca di partner, alle soluzioni, ai costi, alle forme di gestione; 7. fare della partecipazione sociale una delle vie per contenere il disagio e prevenire momenti di problematicità, favorendo l'impegno responsabile e il rispetto per gli altri e gli spazi della scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Avis Regione Calabria

Il legame indissolubile tra AVIS e mondo della scuola è una storia con profonde radici e stituisce un ulteriore tassello nel contribuire a educare le nuove generazioni al dono e alla fattiva reciprocità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Miglioramento degli esiti in italiano, matematica, inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nelle prove standardizzate e ridurre ulteriormente il cheating.



Traguardo

Allineamento alla media nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi in italiano, matematica e inglese delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e potenziare le competenze multilinguistiche e matematiche.

Traguardo

Miglioramento del livello nelle competenze indicate nelle priorità per il maggior numero possibile di alunni.

Risultati attesi

Il progetto Avis aiuta a: -Sviluppare consapevolezza sociale: gli alunni comprendono che la donazione di sangue è un gesto di responsabilità verso la società, contribuendo a formare cittadini più attenti e partecipativi. - Promuovere uno stile di vita sano: viene sottolineata l'importanza di uno stile di vita equilibrato e di buone pratiche che favoriscano la salute, prerequisito per diventare donatori. - Incoraggiare l'empatia e l'altruismo: attraverso testimonianze dirette e attività esperienziali, i ragazzi sviluppano una maggiore sensibilità verso i bisogni degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LO SVILUPPO CHE RISPETTA IL PIANETA PERCORSO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LA SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto avrà l'obiettivo di favorire negli alunni il benessere all'interno delle aule, fondamentale per creare condizioni efficaci di interazione e cooperazione tra gli alunni. Questi ultimi dovranno imparare a prendersi cura dell'ambiente in cui vivono, aumentare la consapevolezza in merito alle conseguenze derivanti dall'inquinamento e dai cambiamenti climatici e comprendere il loro ruolo nel ridurre i rischi assumendo comportamenti virtuosi per il risparmio delle risorse a rischio adottando un approccio rispettoso dell'ambiente finalizzato a ridurre lo spreco e la produzione dei rifiuti.

Finalità educative:



- Fornire agli alunni le conoscenze e le capacità necessarie per salvaguardare il proprio benessere, sia fisico che emotivo, tenendo conto anche dell'impatto che il digitale potrebbe avere sulla salute e sul benessere di chi fa uso delle nuove tecnologie in maniera continuativa e frequente;
- Sviluppare consapevolezza riguardo alle cause e soprattutto alle conseguenze derivanti dall'inquinamento e dai cambiamenti climatici e assumere comportamenti virtuosi per il risparmio delle risorse a rischio;
- adottare un approccio rispettoso dell'ambiente finalizzato a ridurre lo spreco e la produzione dei rifiuti;
- Promuovere la cultura della sicurezza nella scuola e nell'ambiente circostante;
- Conoscere, recuperare e valorizzare il patrimonio naturale, storico e culturale del territorio;
- Cogliere le relazioni tra cibo - ambiente e salute.

Obiettivi didattici:

- Acquisire consapevolezza della propria emotività ed affettività e migliorare le abilità relazionali;
- Assumere comportamenti responsabili e adottare stili di vita sostenibili a favore della riduzione dei rifiuti e degli sprechi, del risparmio energetico e di una corretta e sana alimentazione;
- Conoscere e adottare atteggiamenti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente fisico e naturale circostante;
- Favorire la conoscenza della transizione energetica e delle fonti di energia rinnovabile;



- Adottare comportamenti finalizzati a ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo;
- Apprezzare le ricchezze ambientali e salvaguardare i beni presenti sul territorio, dalle bellezze naturali a quelle artistiche;
- Acquisire atteggiamenti e comportamenti di rispetto, difesa e tutela del patrimonio ambientale;
- Riconoscere ed individuare i vantaggi e gli svantaggi che ogni intervento umano comporta sull'ambiente, sull'alimentazione e sulla salute;
- Conoscere e comprendere gli indicatori del benessere atti a misurare la sostenibilità totale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Articolazione delle attività

La proposta chiave è l'organizzazione di un momento pubblico da realizzare in occasione della "Giornata Mondiale della Salute" (7 aprile 2025) con tutti gli attori della comunità scolastica e le loro famiglie: uno spazio di presentazione, analisi e individuazione di risposte concrete ai principali bisogni degli studenti del primo ciclo registrati durante l'intero cammino di educazione ambientale, in una giornata di condivisione con esperti della società civile locale. L'iniziativa prevede momenti di sport di gruppo, realizzazione di stand gastronomici in cui gli allievi, di ogni ordine di scuola, presentano menù allestiti con alimenti del territorio impiegati nel rispetto della piramide alimentare. Si programmano focus con le famiglie e gli operatori della scuola per un confronto partecipato su dinamiche che interessano la fascia di età degli alunni del nostro istituto e dinnanzi ad esperti chiamati a fornire contributi di valore in campo di salute e benessere. In tema di sostenibilità ambientale, la proposta concerne la scelta di precisi contenuti sui quali convogliare energie per favorire l'acquisizione da parte degli alunni di conoscenze e competenze durante i due quadrimestri e la produzione di n°2 editoriali in cui raccogliere i lavori realizzati nelle classi di ogni plesso dell'istituto. Tutto ciò richiede un impegno attivo della Commissione nella diffusione dell'idea progettuale, nella scelta di linee operative comuni e nell'organizzazione, coordinamento e monitoraggio di attività interne e pubbliche. A tal fine si ipotizza una calendarizzazione degli incontri tecnici, in modalità remota, tra i componenti di quest'ultima.

Le Giornate internazionali suddivise in quattro moduli corrispondenti alle UDA
calendarizzate per l'Educazione Civica:

MODULO 1:

Giornata della gentilezza (13 novembre);



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia dell'adolescenza (20 novembre);

Festa dell'albero (21 novembre);

Giornata nazionale sulla sicurezza nelle scuole (22 novembre);

Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre).

MODULO 2:

Giornata della Shoah (27 gennaio);

Giornata dei calzini spaiati (4 febbraio).

MODULO 3:

Giornata del Risparmio energetico (18 febbraio);

Giornata del riciclo (18 marzo);

Giornata dell'acqua (22 marzo).

MODULO 4:

Giornata della Terra (22 aprile);

Giornata mondiale della salute (7 aprile);

Giornata delle Api (22 maggio);

Giornata mondiale dell'ambiente (5 giugno).

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Senza oneri per la scuola



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accorciare le distanze
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Nuovi spazi per un apprendimento autentico
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Dematerializzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Apprendere attraverso il digitale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Innovare e

sperimentare per apprendere

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Allenare la mente

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Tecnologia alla scuola secondaria di I grado

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

Titolo attività: Specializziamoci a
scuola

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Formarsi per far
apprendere

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Per un migliore utilizzo
delle dotazioni

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC MARTIRANO DON LORENZO MILANI - CZIC81400X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia il criterio di valutazione si differenzia dagli altri due ordini di scuola. È previsto un momento iniziale, volto a delineare un quadro dei livelli di sviluppo che consentono di modificare e di individualizzare le proposte educative e un momento finale per la verifica degli esiti formativi dell'esperienza scolastica.

TEMPI E STRUMENTI

Per offrire un quadro di valutazione chiaro, definito e connesso con l'evoluzione individuale di ogni bambino si procede nel seguente modo:

Le competenze degli alunni della scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico.

Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni.

Sono presi in esame i seguenti aspetti:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Le osservazioni sono misurate tramite indicatori di livello di competenza:

SÌ - TRAGUARDO FORMATIVO RAGGIUNTO

IN PARTE - TRAGUARDO FORMATIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO



NO -TRAGUARDO FORMATIVO NON RAGGIUNTO

Fasi della valutazione

- Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento
- Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento
- Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti.

Allegato:

Scuola dell'Infanzia Criteri di valutazione .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI

Nella valutazione delle capacità relazionali si terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali.

I DESCRITTORI sono indicati nelle schede allegate per l'area ludica, socio-affettiva e relazionale.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione delle discipline è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo e comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti. La valutazione dell'apprendimento, cioè del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, deve porre particolare attenzione al processo e non solo al prodotto e quindi al miglioramento rispetto alla situazione di partenza. Pertanto essa si avvale, oltre che delle verifiche disciplinari e interdisciplinari, anche dei punti di partenza, dei progressi conseguiti durante il periodo, del potenziale, dello stile cognitivo, delle attitudini, degli interessi, degli atteggiamenti, delle motivazioni, delle condizioni ambientali, fisiche ed emotive, dell'efficacia dell'azione formativa, della diagnosi D.S.A., della certificazione di disabilità, della cittadinanza/lingua-madre.

Essa ha funzione:

- diagnostica e orientativa, in quanto confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza e pertanto deve considerare: l'analisi dei prerequisiti; attenzione per le situazioni personali quali bisogni, interessi, background socio- culturale, provenienza, disabilità, ecc.;

Individuazione degli obiettivi didattici minimi richiesti;

- formativa e sommativa in quanto deve rappresentare: uno stimolo allo sviluppo della personalità e un confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza.

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva è importante:

- che le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico siano coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF;
- avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti;
- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- accettare l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- esplicitare la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento;
- assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata);
- predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o con BES (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno).

La scuola effettua le rilevazioni degli apprendimenti anche tramite la somministrazione di prove parallele d'Istituto per Italiano, Matematica e Lingua Inglese, al fine di monitorare il processo



formativo ed effettuare confronti, analisi e riflessioni su quanto rilevato e attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Tali prove mirano a valutare il conseguimento degli obiettivi (conoscenze, abilità e competenze) individuati, prevalentemente per monitorare l'andamento degli apprendimenti e nella prospettiva di garantire equità di esiti. Per ciascuna disciplina vengono strutturate prove con quesiti a risposta chiusa (scelta multipla, in cui lo studente deve stabilire corrispondenze) o a risposta aperta, sul modello delle Prove Invalsi. Le prove riguardano argomenti trattati in tutte le classi e condivisi dai docenti in sede dipartimentale. Gli obiettivi sono ricondotti ai NUCLEI FONDANTI delle DISCIPLINE. Per ciascun NUCLEO FONDANTE, e con riferimento agli obiettivi di pertinenza, viene strutturato un numero coerente di quesiti. Inoltre, la scuola utilizza i risultati delle prove nazionali standardizzate per accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in matematica, italiano ed inglese, per poter progettare un miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica e ridurre la varianza tra le classi.

La scuola garantisce la comunicazione della valutazione del comportamento e degli apprendimenti alle famiglie tramite:

- accesso al registro elettronico tramite password personale del genitore;
- incontri bimestrali scuola - famiglia intesi come dialoghi di collaborazione con le famiglie per attuare in modo concreto un'autentica centralità del bambino/a iniziando dalla scuola dell'Infanzia;
- colloqui individuali con modalità differenziate tra i vari ordini di scuola;
- comunicazioni scritte per situazioni di particolare attenzione;
- nota allegata al Documento di valutazione, a conclusione dell'anno scolastico, qualora l'ammissione alla classe successiva, sia stata deliberata in presenza di carenze nell'apprendimento disciplinare;
- giudizio orientativo per il proseguimento degli studi, formulato dal Consiglio di classe al termine del primo quadrimestre della terza classe della Scuola Secondaria di primo grado.

I genitori potranno accedere al Registro elettronico per conoscere i voti, le assenze, i ritardi, le uscite, le note disciplinari e le comunicazioni riguardanti il proprio figlio attraverso proprie credenziali. Il personale della Segreteria è a disposizione delle famiglie per fornire chiarimenti e facilitare l'utilizzo del Registro elettronico.

Allegato:

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Scuola primaria e secondaria di I grado

La valutazione del comportamento, espressa collegialmente dai docenti in sede di scrutinio, scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e alle attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Il patto educativo di Corresponsabilità, il Regolamento di Istituto e il Regolamento di disciplina sono i riferimenti essenziali a cui il team dei docenti/Consiglio di Classe farà riferimento.

Allegato:

Valutazione comportamento scuola Primaria e Secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione dell'ammissione o non ammissione degli studenti alla classe successiva, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado, è disciplinata dalla normativa vigente e si basa su criteri oggettivi e condivisi. L'obiettivo è garantire che ogni decisione sia coerente con il percorso di apprendimento dello studente e con il suo sviluppo globale.

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

L'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dalla Legge n. 150/2024. Tale Legge stabilisce che, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Allegato:

Criteri ammissione-non ammissione alla classe successiva.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

ESAMI DI STATO

La trasparenza e la condivisione collegiale dei criteri di valutazione risultano condizioni essenziali durante l'esame conclusivo del primo ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, secondo gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (comunicato alle famiglie e sottoscritto con il Patto di Corresponsabilità), fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Criteri di correzione e di valutazione delle prove scritte

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente.

Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione



orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. 2. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio.

3. Le prove scritte sono: a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento; b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche; c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni,

4. Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte (D.M. 741/2017, art.6)

Per la prova scritta di italiano, la Commissione predispone almeno tre temi di tracce, con particolare riferimento alle seguenti tipologie: a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia; b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento; c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Per la prova scritta di inglese e francese, articolata in due sezioni distinte, la Commissione predispone almeno tre tracce, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento: a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta; b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti; d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

Per la prova scritta di matematica la commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie: a) problemi articolati su una o più richieste; b) quesiti a risposta aperta.

Criteri di conduzione e di valutazione del colloquio pluridisciplinare

Il colloquio, finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze dello studente, viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Educazione Civica.

Il colloquio non si risolverà, quindi in un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, potrà riguardare gli approfondimenti dei contenuti disciplinari di studio dell'ultimo anno e gli altri elementi derivanti da qualificate esperienze realizzate.

Il colloquio interdisciplinare, interpretando il principio sancito nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo dell'unitarietà dell'insegnamento, potrà essere sostenuto dal candidato, anche attraverso la presentazione di una semplice tesina in PPT o di una mappa concettuale che consenta, relazioni e connessioni tra discipline, in particolare tra gli argomenti affrontati nel corso del terzo anno, tenuto



conto del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto.

La proiezione del PPT nel corso del colloquio non si esaurirà in una mera lettura di slides, ma le stesse rappresenteranno una guida per sottolineare quando si viene esponendo, con l'utilizzo di immagini, documenti e simboli.

Il colloquio dovrà quindi essere impostato tenendo conto delle seguenti caratteristiche:

- permettere un organico collegamento tra le varie discipline;
- individuare, qualsiasi sia l'argomento, occasioni di coinvolgimento indiretto di altre discipline;
- essere originale;
- svolgere con la maggior coerenza possibile la trattazione dei vari argomenti;
- tener conto delle discipline di carattere prevalentemente operativo. I criteri di comportamento dei docenti saranno orientati a:
 - avere la massima considerazione di ogni colloquio, prestare attenzione ed interesse, dedicare il giusto tempo di ascolto, mettere l'alunno a suo agio perché possa rendere al meglio;
 - favorire sul piano della produzione linguistica i ragazzi svantaggiati, incoraggiandoli ad aiutarli ad esprimersi;
 - permettere all'alunno di trattare l'argomento senza interruzioni, limitando le precisazioni alla fine dell'intervento.

Valutazione finale

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

La Commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

L'Istituto si impegna a realizzare percorsi didattici personalizzati sulla base dei bisogni della utenza e predispone un Piano per l'inclusione Sociale ben strutturato che definisce principi, criteri e strategie utili per l'inclusione degli studenti che manifestano un bisogno educativo speciale (B.E.S). In tutto l'Istituto si realizzano molteplici attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi al fine di creare un diffuso clima di benessere che è alla base del successo formativo di ciascun alunno e collaborando fattivamente con tutte le agenzie presenti sul territorio. Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, G.L.I.), stabilendo ruoli di referenza interna ed esterna. Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso, attraverso l'accesso ai servizi (ASP e/o servizi sociali). Il Piano per l'Inclusione viene redatto dal GLI e adottato dal Collegio Docenti entro il mese di giugno di ogni anno scolastico. Per garantire elevati standard di apprendimento a tutti gli allievi e favorire in classe un adeguato clima d'inclusione, sono stati attuati specifici corsi di formazione e aggiornamento che hanno offerto ai docenti le conoscenze e gli strumenti più idonei per programmare e attuare in classe una didattica efficacemente inclusiva. Vista la presenza di alcuni alunni stranieri, allo scopo di favorirne la frequenza e l'integrazione scolastica, l'Istituto si adopera per creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo, nel bambino non autoctono, la percezione di sé come minoranza e da facilitarne l'apprendimento linguistico, inserendo nello studio delle discipline approfondimenti storici, geografici e artistici riguardanti i paesi di provenienza, al fine di evidenziarne e valorizzarne il patrimonio e le radici culturali. La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà monitorando con regolarità il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, l'istituto realizza attività di recupero: gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte nella scuola primaria. Per la scuola secondaria, oltre alle attività extracurricolari, sono previsti gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello a classi aperte e la partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare.

Si avverte la mancanza di mediatori linguistici per l'accoglienza degli alunni stranieri neoarrivati. Le attività realizzate dalla scuola per gli alunni con bisogni educativi speciali, seppur valide, sono



condizionate dalla mancanza di una continuità didattica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è il documento di progettazione didattica individualizzata per garantire il diritto allo studio degli alunni che presentano una disabilità certificata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dal Consiglio di classe o team di docenti a partire dall'analisi del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) dello studente. Partecipano alla stesura del PEI tutte le figure professionali interne ed esterne alla scuola insieme all'équipe medica, ai genitori e al Dirigente scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia , parte essenziale del processo di inclusione, rappresenta un punto di riferimento importante, si fa carico del problema e partecipa attivamente all'elaborazione del progetto educativo condiviso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è conforme al PEI condiviso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Vengono attivati specifici interventi volti a favorire, mediante il coinvolgimento di tutti i docenti dei consigli di classe interessati, la continuità e l'orientamento in uscita, anche attraverso incontri di raccordo con i referenti dell'inclusione degli istituti di istruzione secondaria di II grado.



Approfondimento

L'istituto comprensivo "Don Lorenzo Milani" si propone di potenziare la cultura dell' inclusione scolastica attuando una concreta individualizzazione dell'insegnamento attraverso l'utilizzo di una pluralità di strumenti, quali: il protocollo di Accoglienza per alunni BES e DSA, Il protocollo di Accoglienza alunni stranieri, il PEI e il PDP al fine di rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno.

Nel Piano per l'Inclusione e nel PEI sono delineate le azioni predisposte per gli alunni diversamente abili, in un determinato periodo di tempo, per la realizzazione del diritto all'educazione ed all'istruzione nel rispetto della Legge 104/1992.

Allegato:

Azioni della scuola per l'inclusione.pdf



Aspetti generali

L'organigramma del nostro Istituto rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni.

Sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, responsabili di plesso e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire un servizio di qualità.

Il nostro Istituto, inoltre, da sempre attento alle tematiche della sicurezza, ha individuato i seguenti ruoli e le principali responsabilità correlate:



c.m.CZIC81400X
c.f. 82050660792

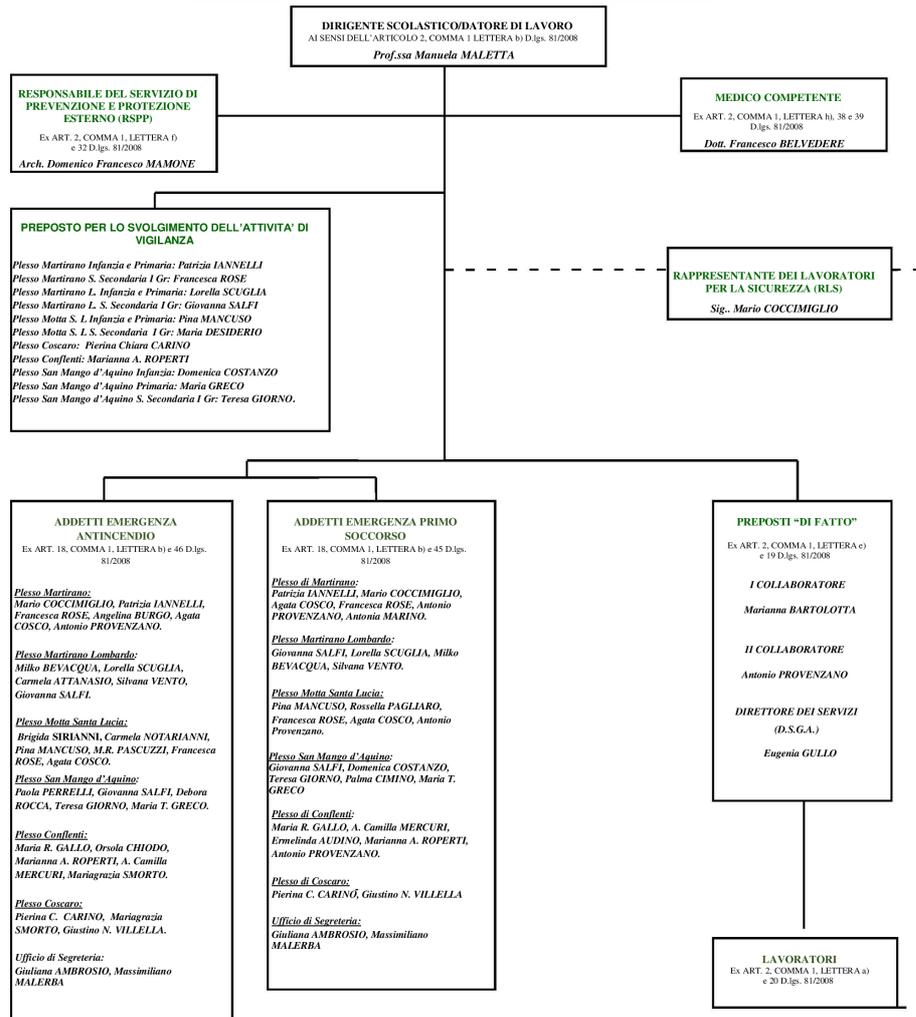
ISTITUTO COMPRENSIVO
Don Lorenzo MILANI - P.zza G. Leopardi
88040 MARTIRANO (CZ)



<http://www.icmartirano.edu.it>
PEC: czic81400x@pec.istruzione.it
E-MAIL: czic81400x@istruzione.it
Tel. 0968/1895523



ORGANIGRAMMA FUNZIONALE DELLA SICUREZZA, SALUTE, IGIENE E PREVENZIONE INCENDI SUL LAVORO A.S. 2024/2025



Il Dirigente Scolastico
Manuela MALETTA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Ins. Marianna Bartolotta(1° collaboratore) Prof. Antonio Provenzano (2° collaboratore)	2
Funzione strumentale	AREA 1 - "Gestione e Valutazione del PTOF": Crialesi Esposito Emanuela- Torquato Loredana AREA 2 - "Interventi a supporto dei docenti e nuove tecnologie": Bevacqua Milko AREA 3 - "Interventi a supporto degli alunni" : Marrelli Margherita Agata AREA 4 - "Bisogni educativi speciali" : Audino Ermelinda	4
Responsabile di plesso	MARTIRANO Responsabile scuola sec. I grado: Rose Francesca Responsabile scuola dell'Infanzia e scuola Primaria: Iannelli Patrizia MARTIRANO LOMBARDO Responsabile scuola sec. I grado: Salfi Giovanna Responsabile scuola dell'Infanzia e scuola Primaria: Scuglia Lorella CONFLENTI Responsabile scuola sec. I grado: Roperti Marianna Responsabile scuola dell'Infanzia e scuola Primaria: Smorto Graziella MOTTA SANTA LUCIA Responsabile scuola sec. I grado: Desiderio Maria Responsabile scuola dell'Infanzia e scuola Primaria: Mancuso Pina COSCARO Responsabile scuola dell'Infanzia e scuola Primaria : Carino Pierina Chiara SAN	12



	MANGO D'AQUINO Responsabile scuola sec. I grado: Giorno Teresa Responsabile scuola Primaria: Greco Maria Teresa Responsabile scuola dell'infanzia: Costanzo Domenica	
Animatore digitale	Progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: Prof.ssa Bartolotta Marianna	1
Team digitale	Bartolotta Marianna - Bevacqua Milko- Antonio Provenzano - Maria Teresa Greco	4
Referente per l'INVALSI	Coordinatore delle attività legate alle prove Invalsi nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado : Prof.ssa Brtolotta Marianna Prof. essa Desiderio.	1
Referente Orientamento	Docente incaricato di coordinare il processo e le attività che accompagnano gli studenti e le loro famiglie nella definizione del proprio progetto formativo e nella gestione di particolari momenti di transizione quali i passaggi da diversi ordini e gradi scolastici e l'uscita da percorsi formativi: Prof.ssa Perrelli Paola	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Eugenia Gullo

Ufficio protocollo

Malerba Massimiliano Ambrosio Giuliana

Ufficio acquisti

Malerba Massimiliano

Ufficio per la didattica

Ianni Romano

Ufficio per il personale A.T.D.

Ambrosio Giuliana

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete per il controllo amministrativo-contabile

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per la formazione del Personale

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Assistenza tecnica istituti comprensivi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto Gutenberg Promozione della lettura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Curricolo verticale in continuità territoriale - Area Reventino Savuto**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Cooperativa "Five"**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno

Le attività di formazione del personale scolastico sono rivolte allo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Esplorando il futuro tra Stem e multilinguismo

Le attività previste riguarderanno due percorsi formativi: un percorso annuale di formazione linguistica e un percorso annuale di metodologia CLIL



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle Scuola Statali PNRR 2.1 (Comunità di pratiche per l'apprendimento)

L'attività di formazione è animata da tutor interni ed esperti esterni con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione e lo scambio di contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, l'aggiornamento dei docenti con la progettazione e la gestione di programmi mirati e lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Generazioni Connesse - ePolicy

Il percorso Generazioni Connesse - ePolicy si colloca tra le iniziative più significative per l'educazione alla sicurezza in rete e la promozione di un uso consapevole di internet e delle tecnologie digitali. La scuola ha il dovere di affrontare tali tematiche coinvolgendo i propri studenti e le famiglie, cominciando a dotarsi di una ePolicy, un documento programmatico volto a descrivere: - il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; - le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico; - le misure per la prevenzione; - le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali. Il progetto, tra le diverse azioni, sviluppa un percorso e-learning rivolto ai docenti per la realizzazione di una ePolicy interna d'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• E-LEARNING

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Approfondimento

Il nostro Istituto ha, da sempre, riservato grande importanza alle attività di formazione del personale docente e ATA, considerate elemento fondamentale per un adeguato sviluppo delle competenze professionali e strumento strategico per migliorare l'efficienza dell'azione educativo-didattica.

Ciò premesso, le attività di formazione e aggiornamento del personale docente verteranno sulle seguenti aree di intervento:

- Didattica delle discipline
- Valutazione
- Inclusione e disturbi specifici dell'apprendimento
- Innovazione digitale e metodologica
- Sicurezza

Inoltre, i docenti avranno la facoltà di aderire alle proposte formative interne, a quelle della scuola polo, a proposte di associazioni ed enti accreditati purché coerenti con il PTOF.

Sono, inoltre, in fase di progettazione i percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze multilinguistiche di cui all'Investimento 3.1, Nuove competenze e nuovi linguaggi, del PNRR, Missione 4, Componente 1, e quelli relativi alla Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico di cui all'Investimento 2.1.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle Scuole Statali PNRR 2.1 (Comunità di pratiche per l'apprendimento)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle Scuole Statali PNRR 2.1 (Comunità di pratiche per l'apprendimento)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione del personale ATA punta a migliorare la qualità professionale del personale nell'ottica di una maggiore efficienza organizzativa nonché per una piena attuazione dell'autonomia scolastica.

Le iniziative formative saranno svolte nell'ambito delle tematiche della sicurezza e della digitalizzazione e dematerializzazione dei servizi.